

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
20	Corriere di Arezzo e della Provincia	16/02/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA SISTEMA IL SEGAVENE E LA RIPA</i>	3
16	Corriere di Viterbo e della Provincia	16/02/2021	<i>MONTERICCIO, AGRICOLTORI AL SOPRALLUOGO SUL FIUME MIGNONE</i>	4
40	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	16/02/2021	<i>LAVORI A DIEGARO PER RIFARE IL PONTE DISAGI IN DUE VIE</i>	5
18	Gazzetta di Mantova	16/02/2021	<i>"SOLARE E FITODEPURATORI PER UN AMBIENTE PULITO"</i>	6
53	Giornale di Monza	16/02/2021	<i>A RIPULIRE LA CITTA' CI PENSERA' IL CAI</i>	7
18	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	16/02/2021	<i>UN PROGETTO DEL GAL RIVOLTO AL TURISMO</i>	8
5	Il Gazzettino - Ed. Udine	16/02/2021	<i>TRE CHILOMETRI DI ROGGIA RIPULITI PER METTERE IN SICUREZZA IL TERRITORIO</i>	9
9	Il Gazzettino - Ed. Venezia	16/02/2021	<i>CANALE PORDELIO, PRONTI I FONDI DESTINATI ALLA SICUREZZA IDRAULICA (G.Babbo)</i>	10
34	Il Messaggero - Ed. Viterbo	16/02/2021	<i>RISCHIO ALLUVIONI, NUOVO SOPRALLUOGO PER METTERE IN SICUREZZA IL MIGNONE</i>	11
1	Il Resto del Carlino - Ed. Forlì	16/02/2021	<i>LAVORI SULLA CERVESE, DUE MESI DI STOP A CARPINELLO</i>	12
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	16/02/2021	<i>NUTRIE, SONO TROPPE E PERICOLOSE II SINDACO FIRMA IL CONTENIMENTO</i>	13
15	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	16/02/2021	<i>"FRESARE LA STRADA E' LA SOLUZIONE MIGLIORE PER RENDERLA PIU' SICURA"</i>	14
9	Il Tirreno - Ed. Piombino	16/02/2021	<i>IL CONSORZIO AL LAVORO SUL RETICOLO IDRAULICO A MOLA E A SAN GIUSEPPE</i>	15
1	La Gazzetta del Mezzogiorno	16/02/2021	<i>BASILICATA ORA L'ACQUA C'E' MA GLI INVASI PIENI A META' (L.Ierace)</i>	17
14	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	16/02/2021	<i>E LA CASA CANTONIERA DI CANNE DELLA BATTAGLIA SARA' PRESTO RICONVERTITA IN ALBERGA-BICI</i>	19
9	La Nazione - Ed. Arezzo	16/02/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA IN ESPANSIONE NON C'E' LA CRISI DEL SETTIMO ANNO</i>	20
17	La Nazione - Ed. Grosseto	16/02/2021	<i>RETICOLO DI MOLA E FOSSO RIALE, INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	21
11	La Nazione - Ed. Pistoia	16/02/2021	<i>"IN ARRIVO LAVORI PER ALTRI 3 MILIONI DI EURO"</i>	22
23	La Nuova Ferrara	16/02/2021	<i>EROSIONE DEGLI ARGINI LA BONIFICA BURANA FA PARTIRE ALTRI CANTIERI</i>	23
21	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	16/02/2021	<i>RIQUALIFICAZIONE DEL BUJON PROGETTO PER UN NUOVO PERCORSO NATURALISTICO</i>	25
6	Provincia Civitavecchia	16/02/2021	<i>ESONDAZIONE DEL MIGNONE: SOPRALLUOGO ALLARGATO ANCHE AGLI AGRICOLTORI</i>	26
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arezzo24.net	16/02/2021	<i>CORSI D'ACQUA NEL BOSCO, SCATTA IL RESTYLING MANUALE</i>	27
	BarlettaLive.it	16/02/2021	<i>DUE ALBERGA-BICI PER LA CICLOVIA VALLE DELL'OFANTO: AL VIA TAVOLO DI CONCERTAZIONE</i>	30
	Cremonaoggi.it	16/02/2021	<i>'NON C'E' PIU' TEMPO': L'AUTORITA' DI BACINO PRESENTA IL MANIFESTO D'INTESA PER L'AMBIENTE</i>	32
	FerraraItalia.it	16/02/2021	<i>IL PREFETTO MICHELE CAMPANARO HA SALUTATO IL DOTTOR FRANCO DALLE VACCHE AL TERMINE DEL MANDATO DI PR</i>	38
	Gonews.it	16/02/2021	<i>[CARMIGNANO] FRANA SULL'ARGINE DEL FURBA, LAVORI IN CORSO</i>	40
	Ilcittadinoonline.it	16/02/2021	<i>CB2: LE PROPOSTE PER DOTARE IL COMPRESORIO DI NUOVE RETI IRRIGUE</i>	42
	Iltelegrafolivorno.it	16/02/2021	<i>RETICOLO DI MOLA E FOSSO RIALE, INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	44
	Imperianews.it	16/02/2021	<i>INCONTRO TRA REGIONE E COLDIRETTI LIGURIA: UNA STRATEGIA PER MANUTENZIONE E SALVAGUARDIA DALLENTROTE</i>	45
	Lafune.eu	16/02/2021	<i>FIUME MIGNONE, OGGI IL SOPRALLUOGO DEI TECNICI DELLA REGIONE E DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	47

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Lanazione.it	16/02/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA IN SOCCORSO ALLE ESIGENZE DELL'AGRICOLTURA</i>	48
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	16/02/2021	<i>ARGINI E FRANE GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO</i>	50
	Oltrepomantovanonews.it	16/02/2021	<i>SISMA DEL 2012, LA REGIONE FINANZIA SETTE INTERVENTI DI RIPRISTINO: IN ARRIVO 2.6MILIONI</i>	51
	Orvietonews.it	16/02/2021	<i>UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA, SOPRALLUOGO DEL FIUME MIGNONE E DEI FOSSI AFFLUENTI</i>	53
	Primocanale.it	16/02/2021	<i>COLDIRETTI, INCONTRO CON LA REGIONE SULLA GESTIONE DEL TERRITORIO</i>	55
	Quinewsvaldichiana.it	16/02/2021	<i>ACQUA PER IRRIGARE, PRESTO DISTRETTI AD HOC</i>	56
	Regione.Lombardia.it	16/02/2021	<i>TERREMOTO MANTOVA, FIRMATE LE PRIME ORDINANZE 2021 DA 7,8 MILIONI DI EURO</i>	58
	Rinnovabili.it	16/02/2021	<i>IL MONDO DELL'AGRICOLTURA ACCOGLIE IL NUOVO MINISTRO</i>	61
	SienaNews.it	16/02/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA 6, LAVORI DI MANUTENZIONE LUNGO IL FIUME MERSE</i>	64
	ItalyNews.it	15/02/2021	<i>A COSENZA CONSEGNATI I LAVORI DI COSTRUZIONE DEL BACINO IDRICO A BOCCA DI PIAZZA ALLA PRESENZA DELL'</i>	66

Torrita di Siena Opere idrauliche in piena efficienza

Il Consorzio di bonifica sistema il Segavene e la Ripa

TORRITA DI SIENA

■ Prosegue la messa in sicurezza idraulica della Valdichiana. Dopo la manutenzione delle aste fluviali principali, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha completato gli interventi con la sistemazione dei corsi d'acqua che, per le loro caratteristiche, richiedono "cure" meno frequenti, come il fosso Segavene, nel territorio di Torrita di Siena e Trequanda, e il torrente la Ripa, condiviso dai comuni di Torrita e Montepulciano. Sul Segavene uomini e mezzi si sono messi all'opera su oltre 1.300 metri nel tratto tra la briglia di Podere Casa Ferraia e la chiusa del vecchio mulino a monte e quello che, da qui, arriva a monte del guado nei pressi di Podere Segavena. Tre i chilometri del torrente la Ripa, prosecuzione del Salarco, rimessi in forma: il tratto che, dal guado di podere Molinaccio, si dirige verso monte e il tratto finale dell'affluente presente in destra idrografica. Il tutto per mantenere in piena efficienza le opere e il reticolo idraulico, comprese le piste e rampe di servizio.



Ieri coi rappresentanti di Agraria e Regione

Montericcio, agricoltori al sopralluogo sul fiume Mignone



Tarquinia Sopra un momento del sopralluogo; sotto il fiume Mignone

TARQUINIA

■ Si è tenuto ieri mattina un sopralluogo per verificare la situazione del fiume Mignone e dei fossi affluenti. Presenti i rappresentanti dell'Università agraria, del consorzio di bonifica, della direzione regionale Lavori pubblici, del Comune, degli agricoltori e del consigliere Silvia Blasi. Un sopralluogo scaturito dall'audizione con la VIII Commissione agricoltura, ambiente della Regione Lazio, del 26 gennaio e richiesta dal vicepresidente dell'Agraria Alberto Tosoni. Proprio Tosoni, nel commentare l'incontro, ha sottolineato l'importante presenza di alcuni agricoltori di Montericcio: "I tarquiniesi stanno dimostrando di essere persone concrete; anche stavolta vari agricoltori hanno sottratto ore al proprio lavoro per contribuire a questa battaglia. L'impegno attivo che stanno mettendo per aiutarci a risolvere questa problematica è preziosissimo".



A. M. V.





I lavori in corso da ieri e previsti fino al 5 marzo

Lavori a Diegaro per rifare il ponte Disagi in due vie

Intervento per evitare il ripetersi di alluvioni

CESENA

Lavori e conseguenti modifiche alla circolazione, da ieri e fino al 5 marzo, nelle vie Amato e Canapino. C'è da rifare il ponte sullo scolo consorziale della prima di queste due strade, un intervento previsto all'interno del secondo lotto delle opere di difesa idrogeologica pianificate nell'anno 2019. Oltre che su via Amato, i lavori si concentreranno su via Canapino, all'intersezione con lo stesso ponte.

«Nel corso degli ultimi anni le violente precipitazioni che si sono succedute - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Christian Castorri - hanno lasciato emergere la criticità della sezione idraulica del ponte sullo scolo in via Canapino-via Amato, a Diegaro, col verificarsi di alcuni episodi di esondazione, soprattutto nel corso dell'alluvione del 2015, che hanno coinvolto le vicine proprietà private. Dopo avere acquisito la necessaria autorizza-

zione del Consorzio di Bonifica, con la quale è stato prescritto un ponticello da realizzare in cemento armato, sono stati avviati i lavori che prevedono la demolizione del ponticello esistente, lo spostamento dei tubi acqua e gas esistenti posizionati a margine del ponte, la realizzazione del nuovo ponticello, la realizzazione di muretti di testata, la posa di massi calcarei a difesa delle sponde dello scolo a monte che a valle del nuovo tombinamento e la realizzazione di nuovi parapetti. La realizzazione dell'opera, infine, comporterà il rifacimento completo della carreggiata stradale».

Per consentire i lavori in via Amato è stato istituito un divieto di transito valido per l'intera giornata. In via Canapino, invece, nel tratto da via Giancarlo Siani al numero civico 213, sono stati istituiti un senso unico alternato regolato da semaforo o movieri e un divieto di sosta sulla carreggiata e negli appositi stalli di sosta.

Intanto, ieri mattina il miglioramento delle condizioni meteorologiche ha consentito la ripresa dei lavori anche per la realizzazione dell'attesissima rotatoria di Borgo Paglia.



AUTORITÀ DI BACINO DEL PO

«Solare e fitodepuratori per un ambiente pulito»

Le cave dismesse del Po come basi di superfici galleggianti per i pannelli fotovoltaici, per produrre energia 100% green da scambiare sul posto con imprese altamente energivore, evitando così di inquinare bruciando gas fossile. È una delle proposte contenute nel manifesto per l'ambiente "Non c'è più tempo", presentato ieri a Parma dall'Autorità distrettuale di bacino del Po. Tra gli indirizzi suggeriti nel documento anche quello di investire nel

miglioramento della qualità delle acque realizzando fitodepuratori, modificare la modalità di manutenzione del sistema dei consorzi di bonifica e mettere a dimora sulle rive dei canali piante ed essenze in grado di immagazzinare CO₂, a beneficio sia della biologia del corpo idrico (agendo come fasce tampone per gli inquinanti diffusi nel suolo), sia della qualità dell'aria, riqualificando habitat e paesaggio. E ancora impianti di arboricoltura, che

«possono contribuire al miglioramento dei suoli».

«La qualità dell'aria nella pianura Padana è pessima – sottolinea il segretario dell'Autorità di bacino Meuccio Berselli – occorre subito pianificare una strategia aggressiva di elevata sostenibilità». Anche «noi, come Autorità del Fiume Po, siamo chiamati a una nuova responsabilità, siamo una tessera di un complesso mosaico in cui ognuno è chiamato ad aggiungere il proprio importante contributo. Dobbiamo intervenire con grande responsabilità, coordinando tutti gli enti pubblici che rappresentano la qualità dell'aria e dell'acqua, introducendo dei concetti di innovazione e di tecniche nuove per il nostro territorio». —



E' partito il progetto della sezione muggiorese che sarà impegnata a dare nuova vita alle aree più degradate del paese

A ripulire la città ci penserà il Cai

Pulizia del Canale Villoresi, rispetto ambientale e coinvolgimento dei cittadini le prime azioni

MUGGIO (gsb) E' partito con grande slancio il progetto «Muggiò pulita» messo a punto dal primo mese dell'anno dalla sezione locale Cai, presieduta da **Giovanni Radaelli**. Con lo slogan esortativo «Non sporchiamo Muggiò» il sodalizio non ha perso tempo, mettendo già in campo le prime azioni del progetto durante la scorsa settimana.

«Sono veramente stufo di camminare per la città in mezzo a rifiuti di ogni genere. Anche il Canale Villoresi è un'indecenza - ha ribadito Radaelli - Il nostro vuole essere un progetto costruttivo per cui auspichiamo la collaborazione di cittadini e associazioni».

La pulizia del Villoresi

La prima tappa concreta del progetto «Muggiò pulita» per il Cai, in qualità di associazione che nel suo statuto si pone in difesa dell'ambiente ed è accreditata dal Ministero dell'Ambiente, è stata quella di prendere accordi con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per la pulizia dell'alveo del Canale. Il Consorzio è il gestore del canale artificiale lungo 86 chilometri. Durante il periodo delle asciutte i fondali mostrano i rifiuti



Il presidente **Giovanni Radaelli** con la segretaria **Anna Pessina** mostra il manifesto per la città e le scuole

con la Teknoservice.

Azione educativa

La seconda azione del Cai è educativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione in città e nelle scuole dei manifesti «La lunga vita dei rifiuti», evidenziando il tempo in cui i rifiuti gettati nell'ambiente impiegano a biodegradarsi: dal chewingum, al mozzicone, al polistirolo, per arrivare agli attuali guanti di plastica e mascherine. «E' un modo per sensibilizzare adulti e bambini a non gettare rifiuti in giro perchè l'ambiente è di tutti e dobbiamo conservarlo pulito» ha commentato Radaelli.

Collaborazione di cittadini e associazioni

Il terzo step messo in atto con il progetto «Muggiò pulita» è l'invito ai cittadini e alle associazioni di contribuire a fare segnalazioni di situazioni di degrado al Cai info@caidimuggio.com o all'UrP del Comune urp@comune.muggio.mb.it. «Tutti possono aderire collaborando con le segnalazioni - ha spiegato il presidente - Auspichiamo la collaborazione di tutti per una Muggiò sempre pulita».

Stefania Galletti

gettati. Proprio di recente sono state sversate lattine, bottiglie di plastica, incarti di alimenti. Ma sul fondo ci sono rifiuti di ogni genere e anche segnaletica frutto di gesti vandalici e irresponsabili perpetrati durante i mesi del lockdown, quando le aree del Parco e le ciclabili erano interdette.

Il 26 gennaio avevamo riportato il

calendario delle asciutte del canale per cui la riemissione dell'acqua è programmata dal 12 aprile. Il Consorzio ha risposto al Cai che provvederà alla pulizia entro la fine di marzo e gli inizi di aprile. Gli operatori del Consorzio di Bonifica raduneranno l'immondizia negli appositi sacchi vicino ai ponti, che il Comune provvederà a rimuovere



PRESENTAZIONE

Un progetto del Gal rivolto al turismo

Il Gal Marsica presenta il progetto dal titolo "Identità 1 - il luogo" volto allo sviluppo turistico. Domani alle 11.30 nella sala riunioni del Comune di Avezzano verrà illustrato dai rappresentanti del Gal Marsica, dell'amministrazione comunale e del Consorzio di bonifica ovest il primo bando sul quale punterà lo sviluppo turistico ideato dal Gruppo di azione locale per il territorio. Parteciperanno il sindaco di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, il presidente del Consorzio di bonifica, Danilo Tarquini, e il presidente del Gal Marsica, Lucilla Lilli.



Tre chilometri di roggia ripuliti per mettere in sicurezza il territorio

OPERE

UDINE Tre chilometri di canale ripuliti per mettere in sicurezza anche il territorio circostante, visto che quel corso d'acqua corso d'acqua attraversa l'intero territorio comunale ed è il collettore principale della rete idraulica minore del territorio circostante.

Completato l'intervento di pulizia vegetativa lungo la Roggia Brentana, presso l'abitato di Santa Maria la Longa, nei tratti tra Mereto di Capitolo e la strada regionale 252 di Palmanova, che prevedeva il taglio della vegetazione cresciuta sul fondo e di parte delle essenze arboree e arbustive in alveo. Il lavoro - effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per conto della Regione Fvg - rientra nella "Gestione e manutenzione delle opere di sgrondo delle acque meteoriche nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco", con l'obiettivo di mantenere o ripristinare la funziona-

lità idraulica dei principali corsi d'acqua presenti (importo complessivo di circa 400mila euro).

Il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici di Santa Maria la Longa, Alessandro Golosetti, apprezzando le opere eseguite dall'ente consortile a tutela dell'efficienza di un corso d'acqua che attraversa l'intero territorio comunale da nord a sud, spiega che la Roggia Brentana, collettore principale della rete idraulica minore del territorio circostante, "necessitava di una significativa manutenzione, a fronte del rischio idraulico a cui sono esposti i vicini centri abitati in occasione delle ondate di piena, conseguenti a significativi eventi at-

mosferici". In particolare, i lavori hanno interessato un tratto di roggia dello sviluppo pari a circa tre chilometri, e hanno salvaguardato le alberature di pregio, evitando la rimozione delle ceppaie esistenti.

È poi in fase avanzata di progettazione la "Realizzazione del fosso Zona industriale udinese-Torrente Brentana", collettore necessario per recepire le acque a nord della frazione di Santo Stefano Udinese, i cui lavori verranno appaltati entro fine anno. A breve verrà inoltre affidata la messa in sicurezza idraulica della strada intercomunale Persereano - Santo Stefano Udinese; il cantiere avrà inizio il prossimo autunno, periodo utile per evitare interferenze con le lavorazioni agricole in atto. I iter di attuazione e tempistiche degli interventi nel territorio comunale sono stati condivisi in videoconferenza dal sindaco Fabio Pettenà e dal vicesindaco Golosetti con l'ingegner Bongiovanni, direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

**COMPLETATO
L'INTERVENTO
DI PULIZIA
DELLA VEGETAZIONE
LUNGO IL CANALE
A SANTA MARIA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Canale Pordelio, pronti i fondi destinati alla sicurezza idraulica

► La Regione ha stanziato 400mila euro per gli interventi su idrovore e chiaviche

► Lavori sulle rive, in via Traghetto vecchio a breve sarà potenziata l'illuminazione

CAVALLINO-TREPORTI

Sicurezza idraulica, raggiunto un nuovo accordo tra Comune, Provveditorato alle Opere Pubbliche e il Consorzio di bonifica.

LA SVOLTA

Grazie ad un contributo regionale di 400 mila euro saranno avviati una serie di interventi per la messa in sicurezza di idrovore e chiaviche. In particolare quelle affacciate lungo il canale Pordelio. La questione è stata affrontata nei giorni scorsi durante un incontro in Municipio al quale hanno partecipato tutti gli enti e soggetti interessati alle problematiche idrauliche del territorio. Du-

rante la riunione è stato concordato il passaggio di consegne tra Provveditorato alle Opere Pubbliche e il Consorzio di bonifica, riguardanti le chiaviche di maggiore importanza presenti sul canale Pordelio per il quale è stato già annunciato un radicale intervento per il rafforzamento delle rive a cura del Provveditorato.

LE RIVE

«Alla base dell'accordo - spiega Luciano Ballarin, consigliere comunale con delega agli interventi idraulici - c'è proprio il contributo di oltre quattrocentomila euro assegnato dalla Regione al Consorzio. Come Amministrazione comunale abbiamo chiesto la realizzazione di un'idrovora in

località "Sparasea" e a breve presenteremo formale richiesta». Altra questione affrontata è quella legata agli interventi nella zona di Treporti, con la richiesta del Comune di effettuare un monitoraggio delle chiaviche presenti. «Per questo - ha detto ancora Ballarin - è stato deciso di convocare a breve un nuovo incontro per avviare un'attenta valutazione delle chiaviche che si trovano nella zona delle isole treportine in modo da valutare e programmare ulteriori interventi di manutenzione».

Proprio nella zona di Treporti, proseguono anche in questi giorni gli interventi di manutenzione in via Traghetto vecchio, dove sono in corso di realizzare delle opere di potenziamento della rete idraulica,

dell'illuminazione e messa in sicurezza della viabilità.

«Negli ultimi giorni abbiamo fatto un sopralluogo - spiega il vicesindaco Francesco Monica - durante il quale è stato evidenziato ai tecnici la necessità di potenziare l'illuminazione pubblica con l'installazione

di due lampioni auto-illuminanti, nonché il ripristino del livello tra la carreggiata stradale e la riva del fossato. In particolare per quanto riguarda l'illuminazione, per la quale è stata effettuata la valutazione d'incidenza ambientale, trattandosi di area Sic, è stato chiesto che venga effettuato un controllo accurato circa la messa in sicurezza dei lampioni stessi, a lato del sedime stradale».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUESTO MODO È STATA RAGGIUNTA L'INTESA TRA COMUNE, PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE E CONSORZIO DI BONIFICA



CAVALLINO-TREPORTI Stanziamento regionale per garantire gli interventi sul canale Pordelio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rischio alluvioni, nuovo sopralluogo per mettere in sicurezza il Mignone

TARQUINIA

Si è tenuto ieri mattina a Tarquinia un sopralluogo per verificare la situazione del fiume Mignone e dei fossi affluenti alla presenza dell'Università agraria di Tarquinia, del consorzio di bonifica, della Direzione regionale lavori pubblici, del Comune di Tarquinia, di agricoltori e del consigliere regionale Silvia Blasi (M5S). Un sopralluogo scaturito dall'audizione con la VIII Commissione agricoltura e ambiente della Regione dello scorso 26 gennaio, e richiesta dal vicepre-

**L'UNIVERSITÀ AGRARIA
HA COINVOLTO
COMMISSIONE AMBIENTE
DELLA REGIONE LAZIO
COMUNE, CONSORZIO
E AGRICOLTORI**

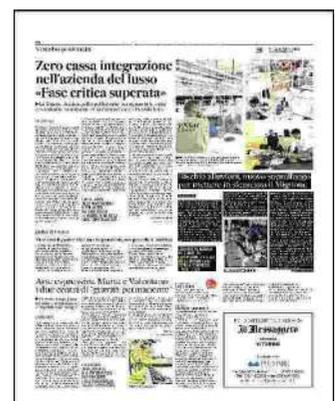
sidente dell'Università agraria, Alberto Tosoni. Il corso d'acqua, infatti, continua a creare seri problemi per gli straripamenti dovuti alle forti piogge. Proprio Tosoni, nel commentare l'incontro, ha sottolineato l'importante presenza di alcuni agricoltori di Montericcio. «I tar-



MIGNONE Il sopralluogo

quiniesi stanno dimostrando di essere persone concrete; anche stavolta vari agricoltori hanno sottratto ore al proprio lavoro per contribuire a questa battaglia. L'impegno attivo che stanno mettendo per aiutarci a risolvere questa problematica è preziosissimo: con il presidente Sergio Borzacchi e tutta l'amministrazione dell'Università agraria di Tarquinia teniamo a dire pubblicamente grazie a loro ed al Comitato per la difesa della Valle del Mignone». Al sopralluogo sono stati presenti, oltre al vicepresidente dell'Università agraria, la consigliere Rosanna Moioli ed alcuni membri del loro gruppo, un gruppo di agricoltori di Montericcio, i rappresentanti della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione, del Consorzio di bonifica Litorale Nord, del Comune di Tarquinia e la consigliere regionale Silvia Blasi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori sulla Cervese, due mesi di stop a Carpinello

Servizio
a pagina 6

Cervese chiusa per due mesi, lavori sul ponte

L'intervento fra Bagnolo e Carpinello inizierà lunedì prossimo e impedirà il transito nella strada: ecco come cambierà il traffico

Due mesi circa di disagio per chi deve percorrere la Cervese, fra Bagnolo e Carpinello. A partire da lunedì prossimo, sarà infatti completamente chiusa al traffico la Strada provinciale 2, nel tratto compreso tra via Fiumicello e via del Santuario. I lavori riguardano il ponte di attraversamento nel nuovo canale scolmatore dello scolo Tassinara Nuova, a cura del Consorzio di bonifica della Romagna.

Dove si potrà passare? Provenendo da Cervia in direzione Forlì, in corrispondenza della rotatoria del Caseificio (o rotonda del Maggiolino, in corrispondenza di via del Bosco e via Vincenzo Brasini), si dovrà svoltare a sinistra, proseguendo su via del Bosco, attraversare la frazione di San Leonardo e quindi svoltare a destra in via Mattei, attraver-

sare la zona industriale Selva, fino a raggiungere il collegamento con la tangenziale. Chi dovesse riprendere la Cervese in direzione Forlì, potrà proseguire seguendo la deviazione via Fermi-via Correcchio-via Costanzo II, che, attraversando la zona artigianale, consentirà di giungere alla rotatoria sulla Cervese posta all'incrocio con le vie Costanzo II e Gordini. I veicoli che da Forlì viaggeranno verso Cervia, in corrispondenza della rotatoria Costanzo II-Gordini, dovranno girare a destra in via Costanzo II e successivamente in via Correcchio e in via Fermi, attraversando la zona artigianale, per giungere alla tangenziale; a seguire, si dovrà svoltare in via Mattei e percorrerla fino in fondo, attraversando la zona industriale Selva, dove, svoltando a

sinistra in via del Bosco e attraversando la frazione di San Leonardo; si arriverà poi alla rotatoria del Caseificio (via Brasini-Cervese), che consentirà di riprendere la Cervese in direzione Cervia. Per i soli residenti sarà consentito l'accesso alla viabilità interna, con interruzione totale in corrispondenza del cantiere, che si troverà nei pressi del civico 198. La chiusura si protrarrà per circa due mesi.

L'intervento, finanziato con fondi della Regione Emilia-Romagna, e recentemente approvato dall'amministrazione comunale di Forlì, ha la finalità di proteggere dalle alluvioni le frazioni di Carpinello e Bagnolo. Per ulteriori informazioni sui lavori si potrà contattare l'area tecnica del Consorzio di bonifica della Romagna - sede di Forlì.

IL FINE

L'opera vuole proteggere dal rischio alluvioni le frazioni di Carpinello e Bagnolo



Un tratto della Cervese durante uno dei numerosi cantieri di questi anni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nutrie, sono troppe e pericolose Il sindaco firma il contenimento

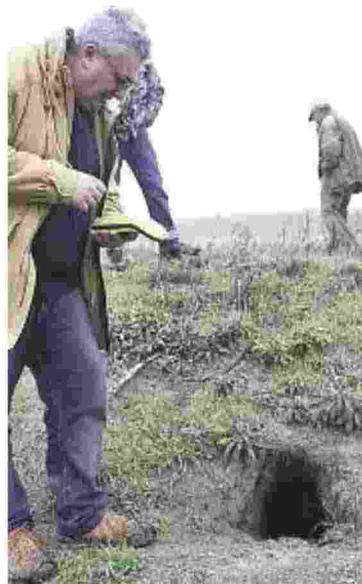
Le squadre di coadiutori abilitate dalla Provincia entrano in azione grazie all'ordinanza del sindaco di Copparo Fabrizio Pagnoni

COPPARO

Sono numerose le segnalazioni pervenute in queste settimane al Servizio Ambiente del Comune, riguardanti problemi causati dalla forte presenza di nutrie. I più colpiti dai roditori sono gli agricoltori che vedono danneggiate le proprie coltivazioni, ma anche sia da parte di privati cittadini che hanno testimoniato la presenza dell'animale nelle vicinanze delle loro abitazioni. L'appello è stato raccolto dal sindaco Fabrizio Pagnoni che, in questi giorni, ha emesso un'ordinanza per consentire a personale specializzato di intervenire con la cattura, e se necessario l'abbattimento, chiamando in causa le squadre di coadiu-

RISCHIO INCIDENTI

«Le tane sugli stradelli possono essere un grave pericolo per chi guida mezzi agricoli»



Una tana di nutria (archivio)

tori abilitate dalla Provincia di Ferrara che potranno agire nelle corti coloniche (dopo aver opportunamente avvisato residenti e proprietari dei fondi agricoli), nelle immediate vicinanze delle abitazioni, vicino agli argini di fiumi, o lungo le strade poderali. Il provvedimento sarà valido sino a giovedì ed è stato assunto per dare risposta ad un problema particolarmente sentito nel Copparese e in più occa-

sioni registrato da diversi enti. Come ricorda il sindaco Pagnoni, qualche anno fa il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara denunciava come la proliferazione di colonie di nutrie fosse da tempo un fenomeno molto preoccupante per i riflessi diretti sulla sicurezza idraulica del territorio e per i corsi d'acqua utilizzati per le irrigazioni».

E considerando che diversi canali costeggiano strade in più punti, i danni provocati dai roditori possono avere ripercussioni pesanti anche sulla viabilità, a causa di eventuali cedimenti del fondo stradale provocati dalle tane. Inoltre, ravvisa Pagnoni «è evidente come le tane che spuntano sugli stradelli ad uso agricolo, possono rappresentare un grave pericolo per gli addetti alla guida dei mezzi agricoli». Quindi, come già hanno fatto altre amministrazioni comunali della provincia, il sindaco ha emesso l'ordinanza per consentire il ridimensionamento della presenza di nutrie sul territorio e aiutare soprattutto il settore agricolo.

v. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Fresare la strada è la soluzione migliore per renderla più sicura»

Il sindaco replica a Corradini: «Tutto regolare, c'è stato un avviso pubblico. Chiede di collaborare, ma presenta un esposto»

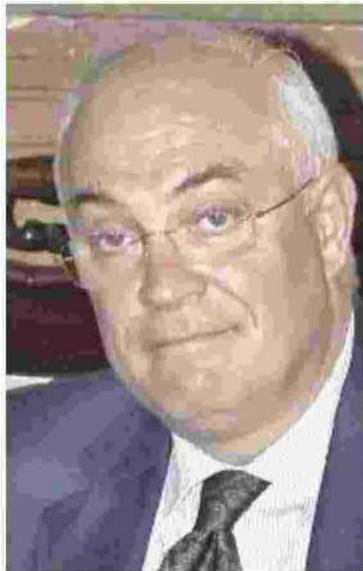
FIUMINATA

«**Fresare** e compattare la strada che da Pontile conduce a Fonte del Piscio è la soluzione migliore per renderla sicura e percorribile senza spendere più di quanto possiamo permetterci». A rispondere a Luigi Corradini, presidente della comunanza agraria di Massa (che contesta i lavori pianificati dal Comune di Fiuminata), è il sindaco Vincenzo Felicioli. Il tratto in questione è quello che da Pontile conduce a Monte Verbenone (11 chilometri), una strada interpodereale ad

uso pubblico i cui primi sei chilometri, fino a Fonte del Piscio, sono in condizioni tali che ne pregiudicano percorribilità e sicurezza. «I frontisti di questa strada sono circa 130 - spiega il sindaco - e c'è una legge che dice che quando sono più di 50, l'amministrazione comunale può ricorrere ad un avviso pubblico, che abbiamo regolarmente presentato. Per i lavori avevamo tre possibilità: la riasfaltatura per 250mila euro, la fresatura oppure la chiusura della strada. Grazie alla grande disponibilità del Consorzio di bonifica, siamo riusciti a avere un finanziamento

di 15mila euro, che non sarebbe bastato per ricoprire tutte le buche. Avremmo messo delle toppe e negli anni futuri avremmo avuto di nuovo problemi. Questo - prosegue - sarebbe comunque un primo intervento, perché noi stiamo lavorando sul Psr 2021-2027 per avere ulteriori fondi. Non so per quale motivo sia stato presentato questo esposto ma Corradini, già la scorsa estate, ne aveva presentato uno contro la disinfestazione. Tutto si risolse con una bolla di sapone. Chiede di collaborare ma se presentare due esposti in sei mesi lui la considera collaborazione, allora ne ha una concezione molto particolare».

Gaia Gennaretti



Il sindaco Vincenzo Felicioli



IL NOSTRO AMBIENTE

Il Consorzio al lavoro sul reticolo idraulico a Mola e a San Giuseppe

Gli interventi sono compresi nel progetto Clever land in Elba
Nuova regimentazione dei fossi e opere a difesa delle sponde

PORTO AZZURRO. Partono i lavori previsti per due interventi di salvaguardia del reticolo idraulico sul versante orientale dell'Elba. Il primo è a Mola, nel Comune di Capoliveri, il secondo invece lungo il fosso di Reale in località San Giuseppe, nel Comune di Rio.

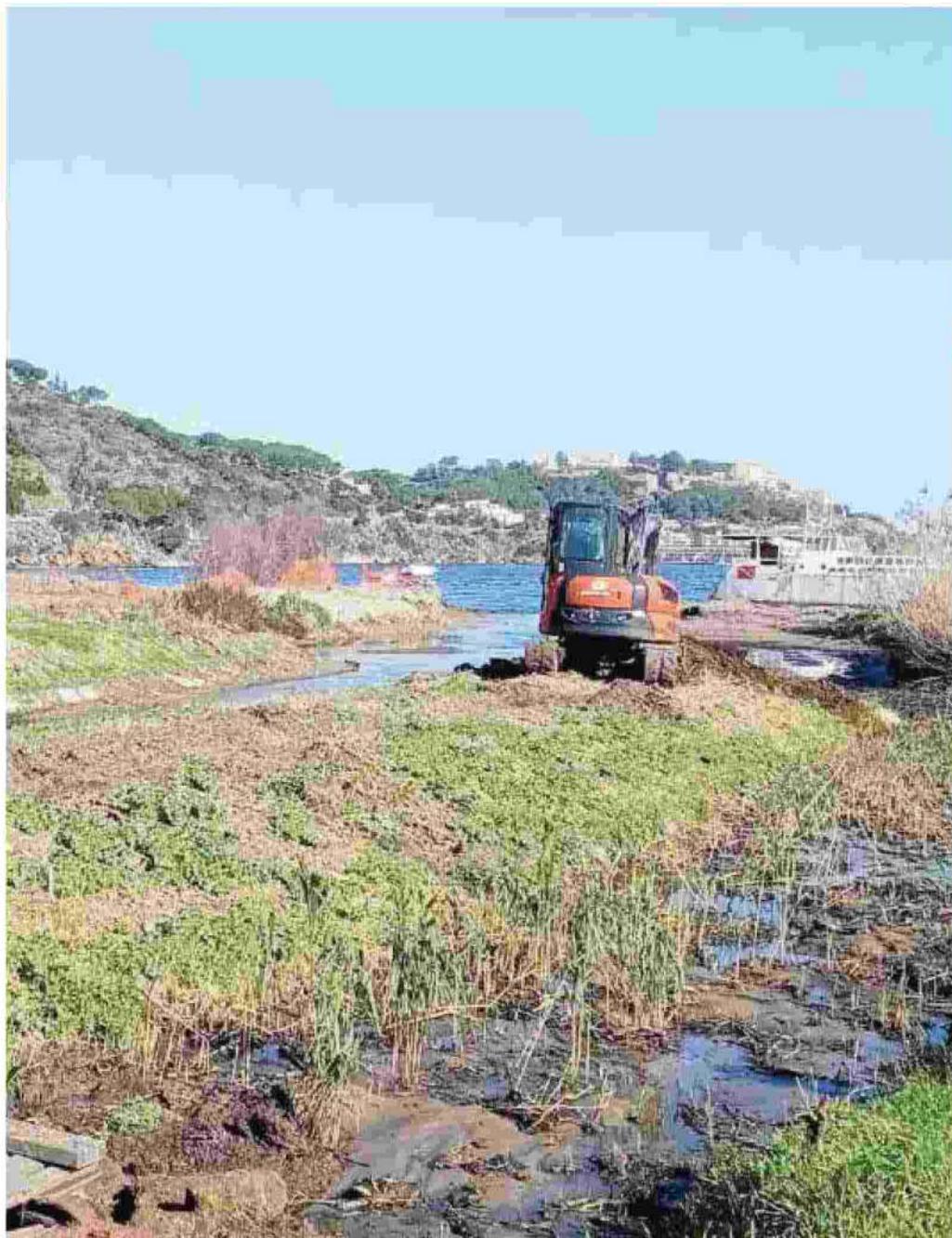
Lo rende noto il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, essendo partner del progetto denominato Pit 2016 *Clever land in Elba, Capraia and Giglio islands* che si avvale di risorse comunitarie. In base a ciò il Consorzio ha sviluppato la progettazione di salvaguardia del reticolo idraulico di Mola e del fosso di Riale. La progettazione si è conclusa nel mese di dicembre scorso, assieme alla procedura di gara per l'individuazione della ditta esecutrice. E quindi a partire dal

18 gennaio 2021 sono iniziati entrambi i lavori. I lavori sono stati affidati, dopo indagine di mercato, alla Cooperativa agricola forestale Arl Nanni Elba per 66.711 euro (oltre Iva) sul reticolo di Mola e quaranta 7.191 euro (oltre Iva) sul reticolo di Riale. La loro ultimazione è prevista entro il mese di giugno prossimo. Gli interventi consistono sostanzialmente nella regimentazione dei corsi d'acqua prevedendo la realizzazione di piccole opere di difesa delle sponde quali la riprofilatura degli argini, escavo dei materiali in eccedenza nell'alveo, piccole scogliere di protezione nonché opere di ingegneria naturalistica come palizzate e il ripristino di muretti in pietra ammalorati ed ormai vetusti.

«Sono soddisfatto di dare

avvio a questi interventi – dichiara il presidente del Consorzio **Giancarlo Vallesi** – grazie ai quali si potranno migliorare le condizioni ambientali nelle aree interessate dai corsi d'acqua di Mola e Riale ed auspica di poter terminare velocemente i cantieri prima della stagione estiva al fine di limitare disagi e consentire la completa fruizione turistica delle aree interessate. Tali interventi, infatti, sono strettamente correlati agli interventi avviati, nell'area umida di Mola, nei giorni scorsi dal Parco nazionale dell'Arcipelago toscano per i quali si prevede – conclude Vallesi – oltre alla riqualificazione generale delle aree, la conservazione della biodiversità nella zona umida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori in corso a Mola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

DIGHE SENZA MANUTENZIONE, NON POSSONO ESSERE RIEMPITE

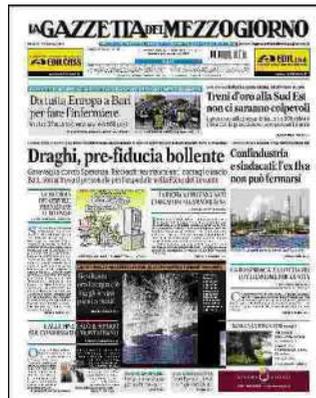
Basilicata ora l'acqua c'è ma gli invasi pieni a metà

IERACE A PAGINA 11 >>



POTENZA

Dopo le abbondanti piogge e le nevicate di questi giorni buona parte delle acque defluiranno in mare anziché essere raccolte negli invasi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGRICOLTURA E AMBIENTE ACCUMULATI PIÙ DI 183 MILIONI DI METRI CUBI, AL SERVIZIO ANCHE DELLA PUGLIA. MA L'ESTATE È ALLE PORTE

Invasi pieni e niente lavori così l'acqua viene buttata

Le dighe della Basilicata sono al massimo del consentito

LUIGIA IERACE

● Invasi lucani al massimo nella capacità di invaso rispetto alle quote attualmente autorizzate: ci sono 183 milioni di metri cubi di acqua nelle dighe lucane in più rispetto al febbraio dello scorso anno. Comunque al di sotto delle capacità massime di accumulo di tutte le dighe lucane. E con le abbondanti piogge di gennaio e febbraio e con le nevicate degli ultimi giorni, raggiunto il limite fissato, il surplus di acqua che non può essere accumulato, è destinato allo scarico in mare. A denunciare il paradosso è la Cia-Agricoltori Basilicata preoccupata per «gli effetti di tale situazione sull'irrigazione delle aziende agricole che hanno più bisogno di acqua, come accade purtroppo da sempre nel Mezzogiorno».

L'invaso di Monte Cotugno a Senise, la più grande diga in terra battuta d'Europa con i suoi 530 milioni di metri cubi di capacità, realizzata lungo il corso del fiume Sinni tra il 1970 ed il 1982, che serve la Puglia e la Basilicata per uso potabile, irriguo e industriale, è passata dai circa 127 milioni di metri cubi di febbraio 2020, agli attuali 273 milioni, con un più 146 milioni di mc raggiungendo la quota massima di livello di invaso. La diga del Pertusillo è passata 70 milioni di mc agli 89 milioni attuali, 19 milioni in più. La Diga di San Giuliano da 37 milioni di mc a 51,5 milioni, con un più 14 milioni di metri cubi. L'invaso del Camastra è passato da 6,2 milioni di metri cubi agli attuali 8,9 milioni, più 2,6

milioni di metri cubi.

«Con tutte queste piogge si poteva accumulare molta più acqua, sfruttando a pieno la capacità degli invasi - sottolinea il direttore generale di Acquedotto lucano, **Gerardo Marotta** - ma non è possibile per la carenza di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento. E così l'acqua viene scaricata dalla diga e sversata in mare, mentre poteva essere accumulata per un utilizzo nei periodi di maggior fabbisogno, d'estate a luglio e agosto. Bisogna evitare quello che successe l'anno scorso, quando non si sfruttarono le piogge di aprile per riempire di più l'invaso e il lungo periodo di siccità determinò poi un eccessivo deposito di materiale solido nella diga Camastra con problemi di torbidità delle acque dopo le abbondanti precipitazioni di novembre scorso. Ma la capacità dipende dall'Ente gestore».

Dai problemi legati all'uso potabile a quelli a uso irriguo. «Nessun problema per la diga di San Giuliano - sottolinea **Giuseppe Musacchio**, amministratore unico del Consorzio di Bonifica - non ha una limitazione strutturale, ma solo una limitazione fino al 31 marzo di ogni anno, disposta dalla Regione Basilicata per una questione di protezione civile. La diga viene utilizzata come vasca di accumulo nel caso ci dovesse essere un'alluvione. Si mantengono 30 milioni di volume libero per prevenire eventuali calamità». Quanto alla diga Monte Cotugno e Pertusillo, spiega «siamo soggetti fruitori e non gestori, i limiti all'invaso sono disposti dall'Ufficio

Dighe che ha imposto prescrizioni all'Ente Irrigazione che deve fare i lavori». Ma, rassicura, «non ci sarà una crisi imminente, anche se non dovesse piovere come nel 2020». La diga Monte Cotugno, spiega «è a riempimento biennale, ci vogliono due anni per riempirla al massimo. Adesso rispetto alla capacità di accumulo che ha, con le limitazioni imposte dall'Ufficio dighe, è sufficiente per un anno e mezzo, per cui la crisi idrica ci potrà essere se da ora in poi fino a tutto il 2022 non ci dovessero essere fluenze adeguate. Anche con un anno siccitoso, come il 2020, pur essendoci quasi metà dell'acqua negli invasi, siamo riusciti ad andare avanti, dipende pure da noi non sprecarla. Certo sarebbe meglio avere gli invasi pieni senza limitazioni».

Un carico di responsabilità e di lavori enorme in compartecipazione tra l'Eiqli, ente soppresso e in liquidazione, che sta comunque portando avanti i progetti già avviati, e il Commissario straordinario, nominato a gennaio 2019, che segue gli studi e le progettazioni delle nuove opere. Alcune sono già appaltate e in corso di esecuzione, come quelle per la manutenzione della diga di Montecotugno, spiegano dall'Eiqli, che hanno subito uno stop per via di contenziosi, in parte già risolti, in parte in via di risoluzione entro quest'anno. Questo consentirà, come per le altre dighe, il completamento delle opere per assicurare il miglioramento degli impianti e ottemperare alle richieste del Ministero delle Infrastrutture per il ripristino della capacità di invaso originaria.

IL PROGETTO LA PROVINCIA DI BARLETTA, ANDRIA, TRANI AVVIA UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE PER DEFINIRE TEMPI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO

E la casa cantoniera di Canne della Battaglia sarà presto riconvertita in Alberga-bici

● Al via la costituzione di un Tavolo di concertazione per la definizione dei livelli prestazionali e gestionali, connessi alla valorizzazione delle due strutture esistenti localizzate nei pressi della Diga del Locone di proprietà del Demanio - Ramo Bonifiche in concessione al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e presso la Casa Cantoniera sulla S.P. 21 (ex S.P. 3) km. 6+500 (all'interno dell'Ecomuseo Canne della Battaglia) di proprietà provinciale. Entrambe le strutture saranno riconvertite in Alberga-bici, funzionalmente connesse all'itinerario "Ciclo-via Valle dell'Ofanto - RP 11" del nuovo

Piano Regionale della Mobilità Ciclistica PRMC (adottato con D.G.R. del 17/02/2020, n. 177).

La Provincia di Barletta Andria Trani, nel ruolo di soggetto affidatario della gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia intende così favorire azioni e politiche di incentivazione della mobilità dolce nel Parco e di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori, promuovendo azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale e per il tempo libero, mediante la "massima valorizzazione

funzionale" del proprio patrimonio immobiliare, secondo il principio del "federalismo demaniale" sfruttando come fonte d'innovazione il potenziale che scaturisce dalle diversità socioeconomiche, culturali, etniche e generazionali al fine di creare un'economia locale sostenibile e inclusiva che ne valorizzi l'imprenditorialità innovativa e creativa.

«Per cercare le migliori forme e modalità per una duratura ed efficace attività di gestione (in termini di servizi offerti e redditività aziendale) - fa sapere l'ufficio stampa della Provincia - si è ritenuto intraprendere un percorso

preliminare alla progettazione che in qualche maniera potesse perfezionare e rendere concorrenziali le funzioni delle due strutture rispetto ad un settore come quella della mobilità "lenta" (ciclo-pedonale) in rapida evoluzione». Le attività del Tavolo di Concertazione saranno finalizzate alla definizione del Documento di Indirizzo alla Progettazione da porre a base del Concorso di Progettazione in due gradi per la realizzazione di due Alberga-bici a servizio della Ciclo-via della Valle dell'Ofanto. Il concorso di progettazione si concluderà entro l'estate di quest'anno. gettuale partecipato. Le manifestazioni di interesse vanno presentate entro il 22 marzo.



CANNE

La casa cantoniera S.P. 21 (ex S.P. 3) km. 6+500 (all'interno dell'Ecomuseo Canne della Battaglia) di proprietà provinciale



Tutto Arezzo

La festa di compleanno è coincisa con San Valentino

Consorzio di bonifica in espansione Non c'è la crisi del settimo anno

Anche con la pandemia non ha subito rallentamenti la manutenzione dei fiumi

San Valentino è stata anche la festa del Consorzio di Bonifica nato il 14 febbraio 2014. In sette anni di vita, si legge in una nota, «tante sono le sfide affrontate e vinte dall'ente, che è cresciuto e si è consolidato migliorando la sicurezza idraulica, la tutela dell'ambiente fluviale e l'ascolto dei cittadini. Sono cambiate sede, dirigenza, organizzazione interna, in uno sviluppo che ha consentito al Consorzio di svolgere il suo duplice ruolo, sul fronte della difesa idrogeologica e della distribuzione collettiva della risorsa idrica alle imprese agricole. La prova del nove è arrivata con la pandemia che non ha rallentato le manutenzioni ordinarie e la progettazione di interventi per la difesa del suolo e l'agricoltura. A dimostrarlo il piano delle attività completato a tempo di record, i disegni di sviluppo dei distretti irrigui e lo studio di soluzioni e strategie per intercettare risorse diverse dal contributo di bonifica da investire sul reticolo. Preziosa la sinergia con il territorio, «pronta a tradursi nello sviluppo di percorsi per una gestione sempre più condivisa dei fiumi», annuncia la presidente Serena Stefani.



Reticolo di Mola e fosso Riale, interventi del Consorzio di Bonifica

Lavori per oltre centomila euro nei due cantieri

PORTO AZZURRO

Il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa, partner del progetto Pit 2016 «Clever land in Elba, Capraia and Giglio islands» finanziato con fondi comunitari del PSR 2014/2020, ha sviluppato

la progettazione di due interventi di salvaguardia del reticolo idraulico a Mola, nel Comune di Capoliveri e Del fosso Riale, in località San Giuseppe, nel Comune di Rio. La progettazione si è conclusa nello scorso mese di dicembre insieme alla procedura di gara per l'individuazione della ditta esecutrice. Entrambi i lavori, affidati alla Cooperativa agricola forestale 'Nanni Elba' per 66.711,56 euro (oltre Iva) sul

reticolo di Mola e 47.191,60 euro (oltre Iva) sul reticolo di Riale hanno avuto inizio il 18 gennaio. La loro ultimazione è prevista entro il prossimo mese di giugno. Gli interventi consistono sostanzialmente nella regimazione dei corsi d'acqua prevedendo la realizzazione di piccole opere di difesa delle sponde quali la riprofilatura degli argini, l'escavo dei materiali in eccedenza nell'alveo ed il posizionamento di piccole scogliere di

protezione ed opere di ingegneria naturalistica come palizzate ed il ripristino di muretti in pietra ammalorati ed ormai vetusti. «Siamo contenti - dice il presidente del Consorzio Giancarlo Vallesi - di dare avvio a questi interventi, grazie ai quali si potranno migliorare le condizioni ambientali nelle zone interessate dai corsi d'acqua di Mola e Riale. Contiamo di poter chiudere i cantieri prima della stagione estiva».



«In arrivo lavori per altri 3 milioni di euro»

L'annuncio dell'assessore Monni durante il sopralluogo nella Piana: «Terzo lotto della cassa di Pontassio sul torrente Stella»

QUARRATA

«Conosco molto bene, perché in passato ci ho vissuto per un periodo, le criticità di questa zona, che richiede tutta l'attenzione della Regione Toscana. La piana pistoiese-quarratina ha un elevato valore anche dal punto di vista naturalistico e le opere idrauliche già inaugurate sono funzionali alla riduzione del rischio idrologico, perché si tratta di un territorio che ha scontato negli anni importanti eventi meteorologici». Così ha commentato l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni, durante la recente visita al cantiere di manutenzione delle sponde interne dell'Ombrone a Caserana e alla cassa di espansione di Pontassio. Proprio su quest'ultima durante il sopralluogo - accompagnata dal presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino, dal sindaco di Quarrata Marco Mazzanti e dal dirigente del Genio Civile Valdarno centrale della Regione Marco Masi - Monia Monni ha precisato l'importante investimento economico: «Un'opera fondamentale per difendere questa parte fragile di territorio e per la quale abbiamo investito altri 5 milioni di euro che vanno ad aggiungersi ai 3 già stanziati» ha detto l'assessora. Saranno infatti affidati entro la prossima estate i lavori per la realizzazione del terzo e conclusivo lot-



to della cassa di Pontassio sul torrente Stella. 650mila metri cubi di portata, che aumenteranno in modo significativo il livello di sicurezza di tutta la zona coinvolta. «Abbiamo raggiunto livelli di sicurezza importanti ma che possono essere ulteriormente potenziati, soprattutto con il coinvolgimento delle am-

IL SINDACO

Mazzanti: «In caso di piogge intense, rispetto ad anni fa, ora la situazione è migliorata sotto tutti i punti di vista»

L'assessore regionale Monni durante il sopralluogo lungo il reticolo idrografico della Piana

ministrazioni comunali per quanto riguarda gli aspetti del reticolo minore e fognario» ha aggiunto Monia Monni.

Un impegno di cui Mazzanti ha riconosciuto la necessaria priorità: «Grazie agli sforzi e agli investimenti messi in atto sia dal Consorzio di Bonifica che dalla Regione Toscana, sono stati fatti molti lavori - ha chiarito il sindaco - non solo per la realizzazione di nuove casse di espansione ma anche per invasi e consolidamenti arginali, che hanno già notevolmente migliorato la situazione dove pochi anni fa, nella stagione autunnale c'erano spesso allagamenti e tracimazioni dei fossi minori ed anche, purtroppo, dei corsi d'acqua principali». Intanto la Regione ha approvato il Piano delle attività di bonifica 2021 del Medio Valdarno. Un programma che comporta anche l'esecuzione di centinaia di lavori per alcuni milioni di euro che andranno con rapidità alle imprese, in larga parte del territorio. «Come possiamo vedere il lavoro del Consorzio non si ferma, neanche in tempi di Covid - ha sottolineato Marco Bottino - questo avviene anche grazie a interventi con mezzi innovativi come lo escavatore anfibo».

Daniela Gori



AMBIENTE E TERRITORIO

Erosione degli argini La Bonifica Burana fa partire altri cantieri

All'opera il consorzio che vigila anche sul Bondenese
Il presidente: «La prevenzione è sempre più importante»

BONDENO. Degli oltre 200 mila chilometri di canali di bonifica presenti in Italia, 2.200 ricadono nel comprensorio delle Bonifica Burana, di cui fa parte il Bondenese.

Moltiplicato per due come le loro sponde, significano 4.400 chilometri di argini su cui fare sorveglianza, manutenzione, interventi di consolidamento. «Una macchina decisionale e operativa complessa – dice il presidente del Consorzio, Francesco Vincenzi – che si trova spesso a dover risolvere criticità importanti, ma che vorremmo fosse sempre più orientata alla prevenzione che alla riparazione del danno».

LE OPERE PREVISTE

Intanto però ci sono cantieri in partenza. «A Mirandola abbiamo inaugurato il cantiere per il consolidamento spondale di un tratto del Diversivo di Cavezzo – spiega il direttore del Consorzio, Cinalberto Bertozzi –: l'opera erosiva dell'acqua, accanto al collasso di terreni dovuto al sisma hanno reso indispensabile il consolidamento di diversi tratti delle sponde lungo tutta la sua asta per un totale di quasi 3,7 km di intervento (2.700.000 euro l'importo totale). Si tratta di un canale importantissimo sia per lo scolo che per l'irrigazione, dello sviluppo lineare di qua-

si 17 km, che ha origine dal Canale di Gronda a San Prospero e che attraversando Cavezzo e Medolla arriva a Mirandola in località Camurana dove sbocca nel Diversivo di Burana».

Anche su quest'ultimo canale, si sta per inaugurare il secondo stralcio di un cantiere che già nel 2013 aveva provveduto alla messa in sicurezza di quasi 700 metri di argine danneggiati dal sisma. «Il cantiere dell'importo pari a 1.415.507 euro – prosegue Bertozzi – prevede il consolidamento spondale di altri tratti collassati tra l'impianto Concordia Sud e il ponte su strada Baccarella, oltre a un tratto situato nei

pressi dell'impianto Camurana e la ricostruzione e asfaltatura di un tratto di via Diversivo».

Un altro cantiere è pronto a partire sul canale Quarantoli, sempre per la sistemazione di alcuni tratti di argine soggetti a franamento ed erosione: la sistemazione dell'alveo e l'infissione di pali in legno per 490 metri permetteranno di ripristinare il corretto deflusso delle acque di questo collettore di antichissima data cruciale un tempo per la navigazione e oggi per scolo e irrigazione di un'ampia area a sud del fiume Po (68 mila euro l'importo). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le condizioni critiche del canale Quarantoli, nella Bassa Modenese



Vicino a Mirandola è prevista la ricostruzione e asfaltatura di un tratto di via Diversivo



PORCIA

Riqualificazione del Bujon Progetto per un nuovo percorso naturalistico

Il Comune pensa a un tratto ciclopedonale in sicurezza con la creazione anche di aree di sosta e una gradinata. Un cantiere da 90 mila euro

Donatella Schettini / PORCIA

Partiranno a marzo i lavori di sistemazione e riqualificazione ambientale lungo la sponda del Rio Bujon. Ma non sarà il solo intervento perché l'amministrazione comunale pensa a un percorso anche nella zona a nord per riscoprire una vecchia parte della città e creare un percorso naturalistico.

La prima fase dei lavori è prevista nel giro di qualche settimana con l'avvio del cantiere. Il progetto approvato prevede l'individuazione di un tratto ciclopedonale messo in sicurezza con un parapetto metallico e di altri interventi di valorizzazione ambientale, con la realizzazione anche di aree per la sosta. Inoltre sarà realizzata una nuova gradinata per facilitare l'accesso in sicu-

rezza. Un cantiere da circa 90 mila euro.

Nell'annunciare i lavori l'assessore all'ambiente Valentina Dal Passo aveva detto che si trattava del primo intervento nell'area. Il consigliere comunale con delega alla manutenzione Fabio Bianchin afferma che è in fase di predisposizione un tavolo con il consorzio di bonifica Cellina Meduna e con l'università di Udine proprio per preservare la biodiversità dell'area.

Un progetto per «potare e valorizzare le essenze che si sono create nel fiume – sottolinea il consigliere – cercando di mantenere la biodiversità». Sarà «un intervento mirato – precisa Bianchin – che deve permettere la salvaguardia della biodiversità che si è creata e mettere in sicurezza alberi che nel tempo si stanno inclinando».

Non è il solo progetto che riguarda l'area, ce ne è uno che vuole creare un percorso pedonale che oltre all'aspetto naturalistico andrebbe a unire una zona della cit-

tà con il centro. «Un progetto – prosegue il consigliere comunale – per il quale dovremo coinvolgere alcuni privati. Una volta terminata l'emergenza Covid contiamo di avviare una collaborazione con i privati».

Un percorso che nascerebbe a nord dell'ex cotonificio Valdevit: «È un'altra bella area verde – sottolinea Fabio Bianchin – dove c'è anche una vecchia centrale idroelettrica. Questo progetto consentirebbe anche di recuperare una vecchia parte di Porcia che non tutti conoscono». Sarebbe realizzato anche un percorso pedonale permanente fino al centro della città. «Già nel 2007 – dice ancora Bianchin – si era lavorato a una ipotesi di lavoro, ma poi era stata lasciata». Un percorso non lunghissimo, ma all'interno della natura e che andrebbe collegare una zona residenziale con il centro di Porcia attraverso una strada diversa, immersa nella natura, progetto che si trova nella fase embrionale. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I rappresentanti delle istituzioni si sono dati appuntamento ieri per fare il punto della situazione

Esondazione del Mignone: sopralluogo allargato anche agli agricoltori

TARQUINIA - Un sopralluogo per verificare la situazione del fiume Mignone e dei fossi affluenti. E' quanto avvenuto ieri mattina a Tarquinia, alla presenza delle principali rappresentanze istituzionali e di categoria. All'incontro erano infatti presenti l'Università Agraria di Tarquinia, il Consorzio di bonifica, la Direzione regionale lavori pubblici, il Comune di Tarquinia, vari agricoltori e la consigliera regionale Silvia Blasi. Il sopralluogo è scaturito a seguito dell'audizione con la VIII Commissione Agricoltura e ambiente della Regione Lazio, tenutasi lo scorso 26 gennaio e fortemente richiesta dall'Università Agraria di Tarquinia. Proprio il vicepresidente Alberto Tosoni, nel commentare l'incontro ha

sottolineato l'importante presenza di alcuni agricoltori di Montericchio: «I tarquiniesi stanno dimostrando di essere persone concrete - ha detto - anche stavolta vari agricoltori hanno sottratto ore al proprio lavoro per contribuire a questa battaglia. L'impegno attivo che stanno mettendo per aiutarci a risolvere questa problematica legata all'esonazione è preziosissimo: con il presidente Sergio Borzacchi e tutta l'amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia teniamo a dire pubblicamente grazie a loro ed al Comitato per la Difesa della Valle del Mignone». Al sopralluogo sono stati presenti, oltre al vicepresidente dell'Università Agraria di Tarquinia Alberto Tosoni, la consigliera Rosan-

na Moioli ed alcuni membri del loro gruppo, un gruppo di agricoltori di Montericchio, i rappresentanti della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse

idriche e difesa del suolo della Regione, del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, del Comune di Tarquinia nella persona del vicesindaco Luigi Serafini e la consigliera Blasi.





SALDI
SUL PREZZO OUTLET*

SCOPRI DI PIÙ

*La data di inizio e fine dei saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione.

VALDICHIANA VILLAGE
LAND OF FASHION



SELEZIONE PUBBLICA PER COORDINATORE DELLA
MANUTENZIONE E DELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO
Scade il 17/02/2021 alle ore 13:00
| www.aisaimpianti.it

CANDIDATI



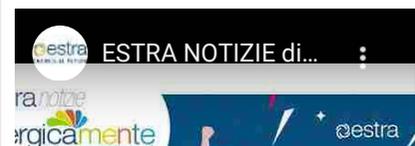
Un trucco che regredisce
l'alluce valgo senza
interventi rischiosi

Corsi d'acqua nel bosco, scatta il restyling manuale

Prosegue la messa in sicurezza idraulica della Valdichiana

MARTEDÌ, 16 FEBBRAIO 2021 07:58. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24





Oltre 4 km di aste rimesse in sesto dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno con particolare attenzione alla naturalità dell'ambiente e riducendo al minimo l'uso delle macchine. Ripristinata la funzionalità idraulica come richiesto dagli amministratori del territorio

Dopo la manutenzione delle aste fluviali principali, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha completato il mosaico degli interventi con la sistemazione dei corsi d'acqua che, per le loro caratteristiche, richiedono "cure" meno frequenti.

Sotto i ferri infatti sono passati il **Fosso Segavene**, nel territorio dei comuni di Torrita di Siena e Trequanda, e il **Torrente la Ripa**, condiviso dai comuni di Torrita di Siena e Montepulciano.

Sul **Segavene** sono oltre **1.300 i metri** su cui si sono messi all'opera uomini e mezzi: la manutenzione ha interessato il tratto compreso tra la **briglia di Podere Casa Ferraia** e la **chiusa del vecchio mulino a monte** e il tratto che, da questo punto, arriva a monte del guado nei pressi di **Podere Segavena**.

Tre invece i chilometri del torrente la Ripa, prosecuzione del **Salarco**, rimessi in forma: oggetto delle lavorazioni il tratto che, dal guado di **podere Molinaccio**, si dirige verso monte e il tratto finale dell'affluente presente in destra idrografica.

Strategico l'obiettivo: mantenere in piena efficienza le opere e il reticolo idraulico, comprese le piste e rampe di servizio.

L'operazione ha permesso di liberare alveo e sponde da ebra, arbusti e piante pericolanti.

"Il restyling in alcuni punti ha previsto anche lavori accessori: rimozione del materiale flottante, ripresa di piccoli scoscendimenti, irrobustimento degli argini e chiusura di tane di animali", spiega il geologo **Michele Gobbini**, referente di area del settore difesa idrogeologica del Consorzio



CONAD
Persone oltre le cose

Arezzo

Loc. Ponte a Chiani

A rendere particolare l'intervento, la collocazione dei corsi d'acqua che ha richiesto lavorazioni prevalentemente manuali.

*“La manutenzione dei due corsi d'acqua è stata espressamente richiesta dagli amministratori dei comuni interessati”, commenta la **Presidente Serena Stefani**. “L'importante e collaudata sinergia tra enti ci consente di mettere a punto, ogni anno, un programma delle attività sempre più rispondente alle necessità del territorio e, con esso, di migliorare sempre più la sicurezza idraulica del nostro comprensorio”.*



Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Valdichiana

Redazione Arezzo24



Tweet

Condividi

HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?
 Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Età fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanza o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività e lungo termine (ovvero con tampone persistentemente negativo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

TELEFONA CHIEDI E VA! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.
 AREZZO 0575 256283 - 0575 256289 - BIRBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
 VALDARNO 0589106612 - MONTEPULCIANO 0578 713361 - POGGIBONSI 0577 994702-4400-4845
 GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITIMA 0566 909292
 ORBETELLO 0564 889281

AIRONE P.G. Istituto Italiano della Saldatura

PRESENTANO
CORSO QUALIFICA OPERATORE
 per controlli non distruttivi sulle saldature ISO 9712 ed ASNT Metodo VT, MT, PT, UT

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARZO 2021

Per info **CLICCA QUI**
 0756910521

www.aironepg.it

ARTICOLI CORRELATI



Valdichiana, iniziata la vaccinazione di massa Ar24Tv



14 febbraio, il Consorzio di bonifica celebra il settimo compleanno. Stefani: "Tante sfide vinte"



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Quali sono le migliori auto elettriche? Scoprilò online!

Auto elettriche | Ricerca annunci



Il figlio di Gerry Scotti è probabilmente l'uomo più bello che...

Doctor Report



Non fidatevi dalle apparenze, queste 40 creature sono le più...

Happy landing



Costo del funerale a Lodi potrebbe sorprendervi

Onoranze funebri | Ricerca annunci



Offerte energia elettrica - quale conviene?...

Offerte energia | Ricerca annunci



Cerchi donne single online? Qui troverai subito quello che st...

Date Mentor

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

045680



Martedì, 16 Febbraio 2021 **Meteo:** ☀️ Barletta | 8.22° - cielo sereno [le previsioni >](#)

News Sport Mondo Imprese Eventi Città Rubriche Media Necrologi Utilità
Cronaca Politica Attualità Cultura Spettacolo Pub.redazionali Whatsapp LiveYou

NECROLOGIWEB LIVE YOU



Dalla Provincia BAT



Due Alberga-bici per la Ciclovia Valle dell'Ofanto: al via tavolo di concertazione

commenti



5



tweet



stampa



Per favorire azioni e politiche di incentivazione della
mobilità dolce nel Parco

ATTUALITÀ Barletta martedì 16 febbraio 2021 di [La Redazione](#)



Diga Locone © Provincia BAT

Al via la costituzione di un **Tavolo di concertazione** per la definizione dei livelli prestazionali e gestionali, connessi alla valorizzazione delle due strutture esistenti localizzate nei pressi della Diga del Locone di proprietà del Demanio - Ramo Bonifiche in concessione al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e presso la Casa Cantoniera sulla S.P. 21 (ex S.P. 3) km. 6+500 (all'interno dell'Ecomuseo Canne della Battaglia) di proprietà provinciale. Entrambe le strutture saranno **riconvertite in Alberga-bici**, funzionalmente connesse all'itinerario "**Ciclo-via Valle dell'Ofanto - RP 11**" del nuovo Piano Regionale della Mobilità Ciclistica PRMC (adottato con D.G.R. del 17/02/2020, n. 177).

La Provincia di Barletta Andria Trani, nel ruolo di Soggetto affidatario della gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia intende così **favorire azioni e politiche di incentivazione della mobilità dolce nel Parco** e di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori, promuovendo azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale e per il tempo libero, mediante la "massima valorizzazione funzionale" del proprio patrimonio immobiliare, secondo il principio del "federalismo demaniale" sfruttando come fonte d'innovazione il potenziale che scaturisce dalle diversità socioeconomiche, culturali, etniche e generazionali al fine di creare un'economia locale sostenibile e inclusiva che ne valorizzi l'imprenditorialità innovativa e creativa.

Pertanto al fine di ricercare le migliori forme e modalità per una duratura ed efficace attività di gestione (in termini di servizi offerti e redditività aziendale), si è ritenuto intraprendere un percorso preliminare alla progettazione che in qualche maniera potesse perfezionare e rendere concorrenziali le funzioni delle due strutture rispetto ad un settore come quella della mobilità "lenta" (ciclo-pedonale) in rapida evoluzione.

Le attività del Tavolo di Concertazione saranno finalizzate alla definizione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) da porre a base del **Concorso di Progettazione** in due gradi per la realizzazione di due Alberga-bici a servizio della Ciclo-via della Valle dell'Ofanto.

Il concorso di progettazione **previsto entro l'estate del 2021**, è inteso come momento di competizione sul piano del confronto di idee e progetti, come garanzia per il conseguimento delle finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e per ricercare la qualità architettonica intesa come esito di uno sviluppo progettuale partecipato.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazioni delle manifestazioni di interesse per la partecipazione al Tavolo di Concertazione sono contenuti nel relativo Avviso, pubblicato sul sito web della Provincia Barletta Andria Trani con scadenza 22 marzo 2021.

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA SPETTACOLO FESTE E TURISMO EVENTI AMBIENTE LETTERE

Avviso importante per bonus pubblicità
RISPARMIA IL 50% di ciò che investi nell'anno 2021

16 Febbraio 2021

COMMENTA

'Non c'è più tempo': l'autorità di bacino presenta il manifesto d'intesa per l'ambiente



2021
ECOBONUS PEUGEOT
 PEUGEOT

GAMMA PEUGEOT
 FINO A **10.500 €** DI **ECOBONUS**.
 E DA 129 €/MESE
 TAN 5,49%, TAEG 7,66%.

DOMENICA APERTO

SCOPRI DI PIÙ

M.E.C.
SERRAMENTI
COMFORT, SICUREZZA E QUALITÀ

Via De Berezani, 1
 Sospino (CR)
 0372 621490

domal



Non c'è più tempo -. Parte da qui, da un'affermazione categorica, il manifesto d'intesa per l'ambiente che Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità Distrettuale del fiume Po, ha presentato ieri mattina nella sede dell'ente a Parma.

Per Aipo, serve un'inversione di rotta, politiche attente alle questioni ambientali, una diversa politica energetica. Non c'è più tempo: questo il manifesto sul quale si incomincerà a riflettere insieme agli altri protagonisti della vita sociale ed economica del fiume.

Office Phone: **+39.0412000099**
 Fax: **+39.0418872029**
 Mobile Phone: **+39.3406421417**

Venice Office (Headquarter):
Via A. Da Mestre 19 (Scala A Int.3) - 30174
Mestre (Venice) - Italy



“La nuova visione deve essere ispirata alla conoscenza, alla ricerca, alla tutela ed al miglioramento ambientale. Le armi che possiamo mettere in campo nella pianificazione e nel recepimento delle direttive comunitarie ci consentono scelte audaci”.

La qualità dell'aria nella pianura padana è pessima, il risultato peggiore è dovuto alla mortalità per gli elevati valori di Pm 2,5 e, inoltre, le aree metropolitane si confermano ai primi posti in Europa per biossido di azoto.

Secondo uno studio condotto dal Barcelona Institute for global health (Isglobal), in collaborazione con i ricercatori del Swiss tropical and public health institute (Swiss Tph) e dell'Università di Utrecht, pubblicato su “The Lancet planetary health”, la più alta incidenza di mortalità legata all'esposizione di Pm 2,5 si registra nelle città della



Pianura Padana, in Polonia ed in Repubblica Ceca e, come già anticipato, i grandi centri urbani europei sono imputati di concentrazioni enormi di biossido di azoto (NO₂).

UNIVERSAL Oil by **VISCOL**

Grassi per ferriere - Laminatoi - Acciellerie
 Distaccanti antiadesivi per lingottiere
 Fluidi resistenti alla fiamma
 Prodotti grafitati per stampaggio a caldo ottone
 Olii per trattamento termico - Protettivi antiruggine
 Lubrorefrigeranti emulsionabili e solubili
 Grassi e olii lubrificanti - Prodotti per autotrazione

Calino (BS) - Via S. Pietro, 22
 Tel. e Fax: 030 7254303 - www.viscolspa.it

UNIVERSAL OIL DI REDOLFI VALDIRIO E C. SNC

Lo studio suggerisce che se in tutte le città oggetto della ricerca venissero rispettate le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) sulla qualità dell'aria, si potrebbero evitare (in Europa) circa 51900 morti per Pm 2,5 e NO₂.

Secondo la classifica stilata dalla ricerca si scopre come nelle prime 30 posizioni ci siano ben 19 città del Nord Italia (64%).

Non c'è più tempo. Occorre, da subito, pianificare una strategia aggressiva di elevata sostenibilità; anche noi, come Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, siamo chiamati ad una nuova responsabilità, siamo una tessera di un complesso mosaico in cui ognuno è chiamato ad aggiungere il proprio importante contributo.

APC ISCRIZIONI APERTE

Associazione Proprietari Case

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Audiologica Cremonese

LOCALI SANIFICATI

Apparecchi Acustici
 Pile - Accessori

SCONTO DEL 20% #aiutiamoci

VISITE A DOMICILIO

GAMMA PEUGEOT ELETTRICA E PLUG-IN HYBRID

PEUGEOT

PEUGEOT 3008 PLUG-IN HYBRID
 PEUGEOT 5008 100% ELETTRICA
 PEUGEOT 5008 100% ELETTRICA

FINO A 12.000 € DI ECOBONUS IN OMAGGIO JUICEBOX ENEL X

SCOPRI DI PIÙ

fino a comporre un nuovo quadro di riferimento innovativo per le nostre Comunità.

AUTOGOMME
Via G. Marconi, 1 Bonemerse (CR)
0372-027932
CLICCA QUI
e scopri dove siamo

Questa nuova visione deve essere ispirata alla conoscenza, alla ricerca, alla tutela ed al miglioramento ambientale. Le armi che possiamo mettere in campo nella pianificazione e nel recepimento delle direttive comunitarie ci consentono scelte audaci.

Non c'è più tempo. Nel Bacino del Fiume Po si trovano alcune centinaia di cave dismesse che potrebbero essere riutilizzate come superfici galleggianti per i pannelli fotovoltaici, producendo energia 100% green, trovando soluzioni di scambio sul posto con imprese altamente energivore, evitando di bruciare gas fossile e di immettere dai camini tonnellate di inquinanti.

Questa rigenerazione fluviale potrebbe diventare una faccia bella e positiva della stessa medaglia in cui l'altra faccia, meno bella, è stata quella, in passato, di prelevare materiale prezioso (sabbie e ghiaie) in modo spesso discutibile.

DE LORENZI
Cremona - Crema - Casalmaggiore

Non c'è più tempo. Occorre Investire nel miglioramento della qualità delle acque realizzando fitodepuratori, modificando la modalità di

Acquistaci
napoli@shop.olyfood.it
www.olyfood.it/it/it
olyfoodshop
Cercaci
OlyFood

I NOSTRI CONSIGLI
MAGNANI
ACQUE MINERALI
PLOSE SOLE SPAREA
CONSEGNA A DOMICILIO - 0372 55333

Pellet e Legna da ardere a Km0
Offerte straordinarie e consegna gratuita
347 2639449 - 338 4199721 - 347 5852815
Annico (CR) **Clicka qui**

HOSTERIA 700
Servizio di asporto e di delivery a pranzo e cena

AGRICOLA VISIOLI dal 1913
SEMPRE APERTI
Consegna gratuita nei comuni del Casalasco
Tel. 0375 200482
Cell. 334 6819707
Via Lamamora, 15 Vicomoscato di Casalmaggiore

PANIFICIO Generali
Paine & Anice
Sei negozi a Cremona per soddisfare ogni palato!

Soluzione Udito è vicina alla sua clientela e offre un servizio di assistenza gratuita per chi avesse necessità in questo delicato momento

manutenzione del sistema dei Consorzi di Bonifica mettendo a dimora sulle rive dei canali piante ed essenze "utili" ad immagazzinare CO₂, migliorando, quindi, sia la biologia del corpo idrico dei canali stessi (agendo come fasce tampone per gli inquinanti diffusi nel suolo), sia la qualità dell'aria, riqualificando habitat e paesaggi.

Non c'è più tempo. Serve realizzare un diffuso e capillare investimento spinto alla gassificazione con pirolisi di impianti in cui il combustibile siano piante ed arbusti. Gli impianti di arboricoltura (anche a ciclo breve) possono contribuire al miglioramento dei suoli, ad un impatto positivo sulla qualità dell'aria e alla produzione di energia pulita.

La pirolisi è una tecnica sostanzialmente differente dalla combustione diretta, è un processo di trattamento utilizzabile per la conversione energetica di diversi materiali organici e garantisce rese elevate nella trasformazione di biomassa in energia, senza la produzione di idrocarburi aromatici policiclici, diossine, furani, PM10 e benzofurani.



Essa ha un benefico impatto ambientale sulla gestione sostenibile del patrimonio boschivo e forestale (potrebbe essere utilissima in Appennino), migliorando così la capacità di assorbimento del carbonio atmosferico con ricadute benefiche per la sistemazione idraulica-forestale e per i terreni agrosilvo pastorali, garantendo così una benefica mitigazione anche del rischio idrogeologico dei bacini.

La produzione di energia con pirolisi è un'avanguardia tecnologica che permette rendimenti maggiori con possibilità di scambio sul posto dell'energia: da un lato si predilige un aspetto economicamente più vantaggioso per il rendimento della biomassa, dall'altro la presenza di impianti tecnologici innovativi rende il territorio un polo di attrazione per aziende innovative e per lavori qualificati.

Non c'è più tempo. Bisogna ricondurre gli investimenti ad un livello di

Biancaneve
Pasticceria

Biancaneve a DOMICILIO
Per info 370 3259360

L'UOVO DI REBECCA E DI RICCARDO

CLICCA QUI e scopri quali sono i negozi dove trovi le NOSTRE UOVA

www.luovodirebeccaediriccardo.it

MONDO PADANO
il settimanale di Economia e del territorio

VITE IN GIOCO

Per abbonarti a **MONDO PADANO**
CLICCA QUI

Scopri le diverse possibilità di abbonamento

Cremona Oggi
39.660 "Mi piace"

Cremona Oggi
Il quotidiano online di Cremona

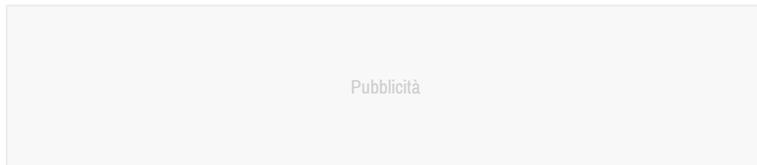
Mi piace Scopri di

ICAF
ARMAMENTO FERROVIARIO

icafsr@tin.it

**I.C.A.F. IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMAMENTO FERROVIARIO SRL**
Via Lodi, 9/A - 27040 PORTALBERA (PV)
Tel. 0385 246812
email: icafsr@tin.it

pianificazione in cui il goal sia l'ecosistema e trovare investimenti che, ispirati alla sostenibilità, possano garantire la giusta redditività agli investitori. I finanziamenti ci sono, i percorsi virtuosi sono sostenuti dai fondi europei, dalle banche e dalla nostra coscienza.



Finalmente il piano per mettere a dimora migliaia di piante è partito, ognuno di noi è chiamato in causa; la nostra educazione ed il nostro senso civico devono portarci a modificare i comportamenti legati alla mobilità, promuovendo parallelamente un grande investimento sui giovani, sulle loro abilità e sui loro talenti per invertire la direzione.

Servono progetti concreti e, dove ci sono, occorre che abbiano la necessaria attenzione e priorità.

Non c'è più tempo. Promuoviamo l'introduzione e la sperimentazione sull'idrogeno che potrebbe diventare un green business planetario; il Piano Nazionale Italiano Energia e Clima (PNIEC), costituisce le fondamenta del percorso di decarbonizzazione dell'Italia.

Il piano delinea il ruolo anche dell'idrogeno nel raggiungimento degli obiettivi comunitari (riduzione CO2 del 40% entro il 2030) in diversi settori energetici: nei trasporti con camion e treni a celle a combustibile, come vettore energetico, e combustibile alternativo alle fonti fossili sia esso "verde" (prodotto con energia elettrica da fonti rinnovabili, sia "blu" prodotto con processo industriale di riutilizzo di CO2.

Ad esempio la lettera di intenti tra Tenaris, Snam ed Edison prevede che il progetto di decarbonizzazione dell'acciaieria di Dalmine (di Tenaris) con l'introduzione di idrogeno verde per alcuni processi produttivi è già un primo passo in quel percorso.

Non c'è più tempo. Serve una nuova una strategia economica e politica per trovare la modalità di trasportare le merci sul Grande Fiume. L'uso commerciale della nostra principale via d'acqua potrebbe diventare una leva per ridurre gli impatti legati alla logistica, ai costi ed ai pericoli legati alle manutenzioni stradali ordinarie e straordinarie ed alla sicurezza (ambientale e stradale) di interi territori".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicina dello sport

Effettuiamo visite per l'idoneità sportiva agonistica e non agonistica. Le visite sono prenotabili anche direttamente dal nostro sito.

Tel. 0372 423944
Via Amedeo Tonani, 25 - 26100 Cremona CR
www.poliambulatoriofogaleto.it

Pomi
O così. O Pomi.

Compro Oro Cremona

Pagamento immediato in contanti massime valutazioni

Quotazioni in tempo reale

www.comprooroocremona.it

Corso Pietro Vacchelli, 55 Cremona

Omnia Plastica

Durante l'inverno la pianta può essere sottoposta a vari stress termici. Le piante, sono uno delle maggiori cause dei danni. Per questo vengono utilizzati teli permeabili e traspiranti che proteggono le piante e gli aiutano dai primi freddi.

Consegna a domicilio gratuita nel comune di Cremona

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO



COMUNICATI STAMPA Territorio. Palazzi comunali, palestre e un centro polifunzionale più sicuri contro il sisma

< >

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO CONTATTI



Il Prefetto Michele Campanaro ha salutato il dottor Franco Dalle Vacche al termine del mandato di Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Riceviamo e pubblichiamo / 16 Feb 2021

COMUNICATI STAMPA, IL QUOTIDIANO



Visualizzazioni: 46

Tempo di lettura: 2 minuti

Da: Gianni Molinari, Prefettura di Ferrara

Il Prefetto Michele Campanaro ha salutato il dottor Franco Dalle Vacche al termine del mandato di Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Il Prefetto Michele Campanaro ha ricevuto a Palazzo don Giulio d'Este la visita di commiato del dottor Franco Dalle Vacche al termine del suo mandato di Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Il Rappresentante del Governo ha voluto salutare il Presidente Dalle Vacche ricordando il ruolo fondamentale rivestito dal Consorzio, *"non solo come punto di riferimento per l'intero comparto agricolo, ma anche nel più vasto contesto istituzionale della provincia, quale primario interlocutore di Enti Locali e articolazioni dello Stato nello sviluppo di una strategia sempre più coordinata e condivisa per potenziare l'efficacia del sistema di difesa del suolo e pianificare ed attuare politiche territoriali puntuali in materia di rischio idraulico"*.

Il Prefetto Campanaro ha, quindi, ringraziato il dottor Dalle Vacche per l'impegno e la competenza messa al servizio dell'intera comunità ferrarese durante il decennale mandato al vertice del Consorzio, *"certo che le sinergie e la collaborazioni interistituzionali maturate in questi anni costituiranno il tratto distintivo dell'Ente consortile anche negli anni a venire"*.

Commenta

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ADERISCI AL MANIFESTO



Ferraraitalia è un quotidiano online indipendente. Ha il taglio del periodico, ma aggiornamenti plurigiornalieri. L'impostazione è glocal: gli avvenimenti cittadini sono collocati in una cornice più ampia, necessaria per comprenderne il senso profondo; e gli eventi nazionali e internazionali sono interpretati come segnali che hanno diretto riflesso sulle vite di ciascuno. Ferraraitalia fornisce un'informazione "verticale", tesa all'approfondimento delle notizie, attraverso inchieste, opinioni, interviste e storie, ossia vicende emblematiche, rappresentative di realtà diffuse, di tendenze e fenomeni comuni o in grado, al contrario, di sovvertire pregiudizi e radicate convinzioni. L'obiettivo è fornire elementi utili a strutturare autonome opinioni fondate sulla conoscenza: condizione indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e partecipe.

Mi piace

Condividi

Piace a 6128 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

RUBRICHE

ACCORDI di Carlo Tassi e Radio Strike	»
AL CANTON FRARES a cura di Ciarin	»
AVVISO AI NAVIGANTI di Francesco Monini	»
BUFALE & BUGIE di Ivan Fiorillo	»
CONTRO VERSO di Elena Buccoliero	»
DI MERCOLEDI' di Roberta Barbieri	»
DIARIO IN PUBBLICO di Gianni Venturi	»
FOGLI ERRANTI a cura di Carlo Tassi	»
GERMOGLI di Nicola Cavallini	»
GLI SPARI SOPRA di Cristiano Mazzoni	»

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

Ultimo aggiornamento: 16/02/2021 11:35 | Ingressi ieri: 52.309 (google Analytics)



#gonews.it®

Prato | Pistoia

martedì 16 febbraio 2021 - 11:50



TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDELSA

ZONA DEL
CUOIO

FIRENZE E
PROVINCIA

CHIANTI
VALDELSA

PONTERA
VOLTERRA

PISA
CASCINA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VERSILIA

LIVORNO
GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



Frana sull'argine del Furba, lavori in corso

16 Febbraio 2021 11:14 Attualità Carmignano

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace 0



Questa mattina l'assessore all'Ambiente Federico Migaldi ha accompagnato i referenti del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica in un sopralluogo sul torrente Furba a Seano, nei pressi della scuola Quinto Martini, dove il maltempo dei giorni scorsi ha provocato una piccola frana dell'argine.

È stato così previsto un intervento di risanamento dell'argine. Per garantire la sicurezza di tutti, fino ad allora non sarà possibile percorrere quel tratto della pista ciclopedonale che corre sopra l'argine del torrente. Pertanto, è prevista una piccola deviazione di qualche decina di metri, che sarà indicata con

gonews.tv Photogallery



[Pistoia] Furti in auto durante le passeggiate dei proprietari, 5 arresti a Pistoia ed Empoli

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Morti sul lavoro in Toscana, come intervenire?

- Maggiori controlli
- Più formazione
- Leggi più severe

Vota

apposite transenne e cartellonistica, che prevede di passare a lato dell'attuale pista ciclabile, tra l'argine e la recinzione della scuola.

Sempre nelle prossime settimane verrà risanato anche l'argine del Rio Collecchio, dove le tane delle nutrie hanno provocato un cedimento. In quel caso, non ci sono piste ciclopedonali sugli argini, pertanto si tratta esclusivamente di un intervento di messa in sicurezza del torrente.

Fonte: Comune di Carmignano - Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Carmignano](#)

[<< Indietro](#)

Ascolta la Radio degli Azzurri

RADIO UFFICIALE
  scarica l'App

 FM 97.700-102.100

pubblicità

Taboola Feed



Nuovo Peugeot 3008 Plug-in Hybrid. Anche Diesel e Benzina.

Peugeot | Sponsorizzato



Gamma Nissan QASHQAI N...

Nissan | Sponsorizzato



DOPIO VA
10% DI S
+10% DI
SUL PROSS
 PRENOTAND

FAI UN PIT STOP.
 IL CASHBACK SECONDO
 PEUGEOT È ONLINE.

10% di sconto subito e 10%...

Peugeot | Sponsorizzato



Volvo V60. Tua con canone di noleggio da 340 euro*.

Volvo | Sponsorizzato

Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Iscriviti



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t YouTube g+ RSS

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività? Ti serve un partner di qualità? Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Rusconi

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Ambiente

CB2: le proposte per dotare il comprensorio di nuove reti irrigue

Data: 16 febbraio 2021 15:02 | in: Ambiente, Provincia

In agenda: oltre agli ampliamenti della rete già avviati, proposte per affrontare il caso Valtiberina e lo sviluppo di un distretto al servizio della Valdichiana Senese



VALDICHIANA. I cambiamenti climatici accentuano il bisogno di acqua da trasformare in.... cibo.

Il mondo agricolo compatto chiede di potenziare il servizio di distribuzione della risorsa alle imprese del territorio: un bisogno che, con il continuo e progressivo innalzamento delle temperature anche alle nostre latitudini, rischia di trasformarsi in una vera e propria emergenza.

Lo hanno confermato i rappresentanti delle organizzazioni professionali

Cerca



CB2: le proposte per dotare il comprensorio di nuove reti irrigue
[Leggi l'articolo intero...](#)



Economia: Covid, sostegno ad aziende danneggiate dalla crisi
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pista polivalente di Isola d'Arbia: ok al progetto di riqualificazione
[Leggi l'articolo intero...](#)



Maria Grazia Cusi su Rai 1 per parlare di Covid e varianti
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pubblicità



Follow



Pubblicità

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Pirlo "Vincere Champions un sogno e un obiettivo"
16 febbraio 2021

Covid, Oms "Nel 2021 contagi dimezzati nel mondo"
16 febbraio 2021

Fondo Italiano d'Investimento e Banca Generali al fianco di Inxpect
16 febbraio 2021

Covid, ministero Salute "Monitorare i tamponi rapidi sulle varianti"
16 febbraio 2021

agricole, Coldiretti, CIA e Confagricoltura, nel corso del webinar organizzato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno per fare il punto della situazione.

Un quadro con molte luci visto l'impegno e il dinamismo con cui l'ente presieduto da Serena Stefani si sta muovendo per migliorare il servizio nell'Alto Valdarno e per dare più slancio alla politica irrigua regionale.

Tante le novità emerse nell'incontro a distanza che rientra in un progetto più ampio.

*"ANBI Toscana – spiega **Serena Stefani**, che dell'Associazione regionale è vice presidente con delega all'irrigazione – ha avviato una ricognizione della richiesta e dell'offerta di acqua per fini irrigui con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare e di programmare un efficace utilizzo delle risorse europee che si renderanno disponibili attraverso il recovery plan e altre linee di finanziamento".*

Tornando all'Alto Valdarno i progetti non mancano.

Se il **Distretto 8**, che interessa prevalentemente il comune di **Castiglion Fiorentino**, potrebbe cominciare a prendere forma già dall'autunno e il **Distretto 23** (che abbraccia i territori dei comuni di **Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino** e in modo più marginale quelli di **Marciano della Chiana, Lucignano e Cortona** per un totale di circa 2.300 ha) mira ad ottenere il finanziamento dei due terzi della progettazione (per un valore di circa 1.300.000 euro) attraverso la partecipazione ad un bando di cui si attende l'esito, anche le altre aree del comprensorio sono state attenzionate dal Consorzio di Bonifica che si pone nuovi ambiziosi obiettivi.

*"Abbiamo avviato un'analisi preliminare per valutare l'opportunità di progettare un **distretto irriguo nei comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e Sinalunga**, quindi nel versante senese della Valdichiana: una rete che potrebbe coprire un'area di oltre 3.000 ha", ha anticipato il direttore generale **Francesco Lisi**.*

Ancora più ambizioso il secondo obiettivo: affrontare e risolvere il **caso Valtiberina**, dove lo sviluppo delle reti resta al palo: l'area, a un tiro di schioppo dalla diga di Montedoglio, infatti, non può beneficiare – come vorrebbe – della risorsa per usi agricoli.

"La vallata costituisce un unicum in tutta la Toscana. Infatti in questo territorio le competenze in materia non sono state affidate al Consorzio di Bonifica ma all'Unione dei Comuni. Riteniamo che la questione vada affrontata a livello politico con molta chiarezza per evitare di penalizzare l'agricoltura visto che gli unici beneficiari delle risorse messe a disposizione dai vari strumenti di finanziamento per la realizzazione delle reti irrigue sono i Consorzi di Bonifica", commenta Serena Stefani.

"Da parte nostra c'è massima disponibilità ad avviare un percorso che salvaguardi gli interessi di tutti", aggiunge la Presidente che conta, attraverso l'assessore regionale all'agricoltura Stefania Saccardi, di poter avviare presto un confronto a livello toscano.

Per ora sono due i nuovi obiettivi strategici a cui punta il Consorzio che non esclude valutazioni approfondite anche per un eventuale sviluppo in progress delle reti nei comuni di **Chiusi, Cesa e Marciano della Chiana**.

Soddisfazione hanno espresso Cia, Coldiretti e Confagricoltura Arezzo presenti alla riunione, che hanno dichiarato di condividere ed apprezzare le soluzioni prospettate dal Consorzio di Bonifica.

Mi piace 0
 Condividi

« **Previous :**
 Economia: Covid, sostegno ad aziende danneggiate dalla crisi

Next : »
 Salvini "Basta stagione allarmismi, ci sarà un cambio di marcia"

Pallamano: rinviata la gara tra Ego e Trieste
[Leggi l'articolo intero...](#)



Sinistra Italiana favorevole alla candidatura di Conte a Siena
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Videonews



25 miliardi Sci, Cirio "Servono ristori certi e imm

Pubblicità

RETICOLO DI MOLA E FOSSO RIALE, INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Pubblicato il 16 febbraio 2021

Reticolo di Mola e fosso Riale, interventi del Consorzio di Bonifica

Lavori per oltre centomila euro nei due cantieri

Invia tramite email

Il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa, partner del progetto Pit 2016 "Clever land in Elba, Capraia and Giglio islands" finanziato con fondi comunitari del PSR 20142020, ha sviluppato la progettazione di due interventi di salvaguardia del reticolo idraulico a Mola, nel Comune di Capoliveri e Del fosso Riale, in località San Giuseppe, nel Comune di Rio. La progettazione si è conclusa nello scorso mese di dicembre insieme alla procedura di gara per l'individuazione della ditta esecutrice. Entrambi i lavori, affidati alla Cooperativa agricolo forestale 'Nanni Elba' per 66.711,56 euro (oltre Iva) sul reticolo di Mola e 47.191,60 euro (oltre Iva) sul reticolo di Riale hanno avuto inizio il 18 gennaio. La loro ultimazione è prevista entro il prossimo mese di giugno. Gli interventi consistono sostanzialmente nella regimazione dei corsi d'acqua prevedendo la realizzazione di piccole opere di difesa delle sponde quali la riprofilatura degli argini, l'escavo dei materiali in eccedenza nell'alveo ed il posizionamento di piccole scogliere di protezione ed opere di ingegneria naturalistica come palizzate ed il ripristino di muretti in pietra ammalorati ed ormai vetusti. "Siamo contenti - dice il presidente del Consorzio Giancarlo Vallesi - di dare avvio a questi interventi ,grazie ai quali si potranno migliorare le condizioni ambientali nelle zone interessate dai corsi d'acqua di Mola e Riale. Contiamo di poter chiudere i cantieri prima della stagione estiva".

© Riproduzione riservata

[RETICOLO DI MOLA E FOSSO RIALE, INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA]



Notizie - Opinioni - Immagini



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

San Lorenzo e Valli Pieve di Teco e Valli Imperia Città Diano Marina Cervo - San Bartolomeo Entroterra Dianese Monaco e Costa Azzurra Regione Europa

ABBONATI

ATTUALITÀ

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Archivio Meteo Farmacie Radio

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 16 febbraio 2021, 15:35



ADESSO 10°C



MER 17 9.4°C 15.1°C



GIO 18 10.5°C 14.6°C

@Datameteo.com

Incontro tra Regione e Coldiretti Liguria: una strategia per manutenzione e salvaguardia dall'entroterra alla costa



“Con cambio climatico in atto è fondamentale la gestione del territorio e delle risorse idriche”



Gianluca Boeri



RUBRICHE

- Meteo
- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- Fashion
- Felici e veloci
- Coldiretti Informa
- Pronto condominio
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Google search bar with 'Cerca' button



IN BREVE

martedì 16 febbraio

Indagine CNA Agroalimentare: i dolci di Carnevale rappresentano un giro d'affari di mezzo miliardo di euro (h. 12:37)



Imperia, in funzione a Castelvecchio una nuova area parcheggio con oltre 180 stalli (foto) (h. 12:14)



Pallanuoto: terminato il periodo di quarantena la Rari Nantes femminile torna in vasca ad allenarsi (h. 08:36)



Diano Marina: al via nei prossimi giorni la messa in sicurezza e riqualificazione di piazza Maglione (Foto) (h. 08:28)



ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Pratica per l'Ospedale Unico in dirittura d'arrivo: ufficializzato il finanziamento da 280 milioni dall'Inail (Video)



Attualità
Viaggio nelle frazioni di Imperia: visita a Costa Rossa, l'antica contrada posta in posizione strategica sul crinale che sovrasta Oneglia (foto)



Sanità
Covid-19: un nome che fa davvero paura? Parliamo in modo semplice di Coronavirus e della situazione in Italia

[Leggi tutte le notizie](#)

Dalla manutenzione e pulizia degli argini e alvei dei fiumi, torrenti, canali, alla realizzazione e gestione d'infrastrutture idriche: per il territorio ligure, nella sua totalità, serve progetto strategico che tenga conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, dall'entroterra alla fascia costiera, e che aiuti a contrastare eventi climatici sempre più estremi, sia per la sicurezza pubblica sia per il sostegno dell'attività agricola e della pesca.

È quanto esposto da Coldiretti Liguria durante l'incontro organizzato con l'Assessore regionale alle Infrastrutture, Ambiente, Protezione Civile e Difesa del suolo, **G. Giampedrone**, per far fronte ad una situazione territoriale che, in alcuni momenti dell'anno, diventa sempre più complicata. Purtroppo la gestione del territorio e della costa, nel tempo, non ha seguito una linea strategica ben definita da levante a ponente, ed ad essa si è sommata l'annosa questione dei Consorzi di bonifica e di irrigazione. Ad oggi in Liguria esiste un solo consorzio in Val di Magra a Spezia, tuttavia questi enti svolgono un'attività polifunzionale, mirata alla sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare del Paese, provvedendo alla realizzazione e gestione di opere di difesa e regolazione idraulica, opere di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, di intervento di salvaguardia ambientale.

*"Ormai in modo frequente eventi meteorologici sempre più estremi colpiscono la nostra regione, andando da lunghi periodi di siccità a forti precipitazioni e, non da ultimo, eventi alluvionali. - affermano il Presidente di Coldiretti Liguria **Gianluca Boeri** e il Delegato Confederale **Bruno Rivarossa** - Purtroppo ormai, ogni volta che piove, si deve fare i conti con un terreno reso più fragile negli anni a causa dei cambiamenti climatici in atto, l'abbandono delle aree interne e la cementificazione della costa. Ora più che mai, quindi investire in manutenzione e infrastrutture, significa investire per il futuro. Per questo, realizzazione delle reti per l'irrigazione, manutenzione degli acquedotti, canali di scolo, invasi artificiali (mediamente trattengono solo il 10% delle acque piovane), riordino e aggregazione di tutti i consorzi irrigui, privati, pubblici o misti, manutenzione e pulizia degli alvei dei fiumi e dei torrenti, sono concetti imprescindibili per un piano strategico funzionale a medio - lungo termine. Dobbiamo portare l'acqua nelle zone ancora non servite predisponendo altresì un piano degli invasi come risposta di prospettiva alle ricorrenti siccità che penalizzano il territorio e l'agricoltura ligure, e, allo stesso tempo, dobbiamo pensare a farla defluire a seguito degli eventi climatici estremi, in modo che non crei pericoli per la sicurezza dei cittadini e non arrechi danni alle imprese agricole ed ittiche del territorio. Riteniamo inoltre che per la gestione e regolazione idrica territoriale è necessario accelerare l'approvazione di una legge sul riordino dei consorzi, al fine di poter dar vita ad un sistema di consorzi di bonifica ed irrigazione, che operino in sinergia su tutto il territorio Regionale.*

*Ringraziamo l'Assessore **G. Giampedrone** per aver accolto positivamente le nostre indicazioni e ci rendiamo disponibili per collaborare attivamente per trovare soluzioni che siano efficaci, sia dal punto di vista agricolo sia da quello della sicurezza dei cittadini. Riguardo al concetto della manutenzione in termini più ampi, il mondo agricolo, che non ha solo il ruolo di produrre cibo, ma quello di presidio del territorio, può sicuramente offrire il proprio fondamentale contributo.*

Una corretta gestione delle risorse idrogeologiche, oltre al semplice uso irriguo, - concludono Boeri e Rivarossa - apre anche una serie di opportunità che vanno dalla produzione di energia pulita, alla creazione di bacini adibiti ad attività turistiche e sportive, oltre ad essere fondamentale nella prevenzione e nella gestione degli incendi".



Polemiche sul 'lockdown' suggerito dal Prof. Ricciardi: il Dottor Cenderello "Giusto sul piano medico ma su quello sociale è compatibile?"
(h. 07:14)



Lunedì 15 febbraio

I ristoratori protestano a Genova, Regione Liguria aveva chiesto restrizioni per la sola provincia di Imperia
(h. 18:29)



La notizia dei ristoranti aperti in Riviera fa il giro d'Italia: piovono insulti e qualcuno augura anche la morte ai liguri
(h. 17:21)



Santo Stefano al Mare: oggi l'azienda Zoali Sail ha regalato una dotazione di mascherine alle scuole elementari (Foto)
(h. 16:35)



La stagione dello sci non parte (e per quest'anno non ripartirà più). Mauro Bernardi: "Una doccia fredda che nessuno si aspettava"
(h. 15:00)



'Il Maggiordomo di quartiere': aperte le iscrizioni per percorso formativo e work-experience per un servizio di welfare territoriale
(h. 14:00)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)



FIUME MIGNONE, OGGI IL SOPRALLUOGO DEI TECNICI DELLA REGIONE E DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Homepage - TARQUINIA - All'appuntamento organizzato dall'università agraria anche la consigliera regionale Blasi e il vicesindaco Serafini.

[FIUME MIGNONE, OGGI IL SOPRALLUOGO DEI TECNICI DELLA REGIONE E DEL CONSORZIO DI BONIFICA]



SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



MENU

LA NAZIONE AREZZO

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

VARIANTI COVID

COVID TOSCANA

COVID

HOME , AREZZO , CRONACA , **CONSORZIO DI BONIFICA IN...**

Pubblicato il 16 febbraio 2021

Consorzio di Bonifica in soccorso alle esigenze dell'agricoltura

In agenda: oltre agli ampliamenti della rete già avviati, proposte per affrontare il caso Valtiberina e lo sviluppo di un distretto al servizio della Valdichiana Senese

f Condividi

Tweet

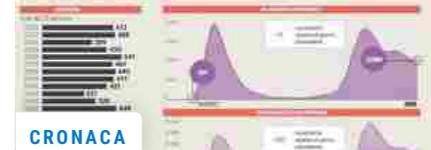
✉ Invia tramite email



bonifica lavori consorzio

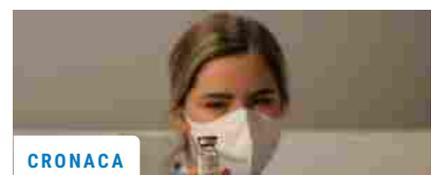
Arezzo, 16 febbraio 2021 - I cambiamenti climatici accentuano il bisogno di acqua da trasformare in.... cibo. Il mondo agricolo compatto chiede di potenziare il servizio di distribuzione della risorsa alle imprese del territorio: un bisogno che, con il continuo e progressivo innalzamento delle temperature anche alle nostre latitudini, rischia di trasformarsi in una vera e propria emergenza.

Lo hanno confermato i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole, Coldiretti, CIA e Confagricoltura, nel corso del webinar organizzato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno per fare il punto

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**LA SITUAZIONE IN ITALIA**

CRONACA

Covid, i dati del bollettino di oggi. Contagi Coronavirus in Italia e nelle Regioni



CRONACA

Vaccini Covid, anche Moderna ritarda le consegne. AstraZeneca, si valuta per gli over 55

Tabella 1 - Utile della produzione agricola (in Euro) di prodotti agricoli (in milioni di Euro) per Provincia (2) e per settore produttivo (3), in base ai prezzi ponderati (4) (Fonte: ISTAT, elaborazioni della Commissione europea e gruppi di lavoro)

Settore produttivo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
AGRICOLTURA	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950	900	850	800
AGRICOLTURA NON AGROALIMENTARE	1.000	950	900	850	800	750	700	650	600
AGRICOLTURA AGROALIMENTARE	200	200	200	200	200	200	200	200	200
AGRICOLTURA AGROALIMENTARE - COLTIVAZIONI PERMANENTI	100	100	100	100	100	100	100	100	100
AGRICOLTURA AGROALIMENTARE - COLTIVAZIONI ANNUE	100	100	100	100	100	100	100	100	100
AGRICOLTURA AGROALIMENTARE - ALLEVAMENTO	100	100	100	100	100	100	100	100	100

CRONACA

Vaccino Covid: la fase due, ecco il nuovo piano (Pdf). Chi lo riceverà prima

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

della situazione.

Un quadro con molte luci visto l'impegno e il dinamismo con cui l'ente presieduto da Serena Stefani si sta muovendo per migliorare il servizio nell'Alto Valdarno e per dare più slancio alla politica irrigua regionale.

Tante le novità emerse nell'incontro a distanza che rientra in un progetto più ampio.

*"ANBI Toscana – spiega **Serena Stefani**, che dell'Associazione regionale è vice presidente con delega all'irrigazione – ha avviato una ricognizione della richiesta e dell'offerta di acqua per fini irrigui con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare e di programmare un efficace utilizzo delle risorse europee che si renderanno disponibili attraverso il recovery plan e altre linee di finanziamento".*

Tornando all'Alto Valdarno i progetti non mancano.

Se il **Distretto 8**, che interessa prevalentemente il comune di **Castiglion Fiorentino**, potrebbe cominciare a prendere forma già dall'autunno e il **Distretto 23** (che abbraccia i territori dei comuni di **Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino** e in modo più marginale quelli di **Marciano della Chiana, Lucignano e Cortona** per un totale di circa 2.300 ha) mira ad ottenere il finanziamento dei due terzi della progettazione (per un valore di circa 1.300.000 euro) attraverso la partecipazione ad un bando di cui si attende l'esito, anche le altre aree del comprensorio sono state attenzionate dal Consorzio di Bonifica che si pone nuovi ambiziosi obiettivi.

*"Abbiamo avviato un'analisi preliminare per valutare l'opportunità di progettare un **distretto irriguo nei comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e Sinalunga**, quindi nel versante senese della Valdichiana: una rete che potrebbe coprire un'area di oltre 3.000 ha", ha anticipato il direttore generale **Francesco Lisi**.*

Ancora più ambizioso il secondo obiettivo: affrontare e risolvere il **caso Valtiberina**, dove lo sviluppo delle reti resta al palo: l'area, a un tiro di schioppo dalla diga di Montedoglio, infatti, non può beneficiare – come vorrebbe – della risorsa per usi agricoli.

**Variante inglese e lockdown totale: il dibattito tra virologi non si ferma****Incidente a Borgo d'Ale in provincia di Vercelli: morta la bambina di 3 anni****L'Oms: "Contagi Covid dimezzati da inizio anno"**

Ferrara » Cronaca

Argini e frane Gli interventi del Consorzio

16 FEBBRAIO 2021

Ricominciano a Copparo i lavori di ripresa frane del canale Fossetta Val D'Albero, a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, finanziati con risorse della Protezione civile. L'impresa, la coop Consorzio Contarinense, inizierà l'accantieramento domani e sarà impegnata su un tratto di 138 metri. Gli interventi comporteranno l'occupazione e lo scavo sull'intera carreggiata dunque da lunedì 15, per cinque giorni e comunque sino al termine dei lavori, in via Modena dalla intersezione con via Pioppette e via Guarda è vietato il transito, eccetto residenti.

ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus, 72 nuovi positivi e 76 guariti nel Ferrarese

Ferrara, eroina e cocaina in casa: arrestato 23enne

Cento, picchiata e rapinata dall'ex: denunciato 25enne

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

 **Necrologie**



TermoClima
I PROFESSIONISTI DEL CLIMA
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E RISCALDAMENTO
CLICCA QUI

DAIKIN Hisense
Vaillant sime
IMMERCAS



oltrepo MANTOVANO NEWS

MARTEDÌ, FEBBRAIO 16, 2021

GRUPPO **caem**
Soluzioni di valore per l'Edilizia

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

METEO

Home > Cronaca > Sisma del 2012, la Regione finanzia sette interventi di ripristino: in arrivo...

Cronaca Home Page Top-Home

Sisma del 2012, la Regione finanzia sette interventi di ripristino: in arrivo 2.6milioni

Di redazione - 16 Febbraio 2021



aster
Agenzia Servizi al Territorio

SCONTI 80%
clicca qui

FARMACISTA
Mascherine FFP2 certificate a partire da € 0,35
CLICCA QUI

MILANO – Firmate dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma e ricostruzione in Lombardia, **le prime 7 Ordinanze del 2021**, con cui vengono **finanziati interventi di riparazione e ripristino a edifici, manufatti e sottoservizi danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.**

Con l'Ordinanza n. 636, pubblicata sul Burl del 21 gennaio e le Ordinanze nn. 637, 638, 639, 640, 641, pubblicate sul Burl di ieri, 15 febbraio, vengono concessi dal Commissario delegato finanziamenti per un **importo complessivo di circa 2,6 milioni di euro.** Infine, con l'Ordinanza 645, pubblicata sul Burl di oggi, 16 febbraio, viene riconosciuto, alla Provincia di Mantova proprietaria del **ponte sul fiume Po** tra Bagnolo San Vito e San Benedetto Po, danneggiato dal terremoto, **un indennizzo pari a 5,2 milioni di euro per lo svolgimento di lavori** che dovranno rendere il manufatto completamente antisismico **sia per la parte in golena che per la parte in alveo.**

Nel dettaglio, con l'Ordinanza 636, viene cofinanziato per un **importo pari a 193.000 euro**, l'intervento di **consolidamento statico del Ponte Malpasso sul canale Fossalta** superiore presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, il cui costo complessivo si attesta sui 198.164 euro.

Viene approvato poi l'intervento di **recupero dell'edificio comunale di via Ferri n. 100 a San Benedetto Po**, per un contributo di **1 milione di euro.** Un'operazione che, attraverso degli interventi strutturali di adeguamento sismico, rientra tra quelle inserite nei piani di rivitalizzazione dei centri storici presentate dal Comune di San Benedetto Po, prevedendo la rifunzionalizzazione dell'intero edificio e trasformandolo da casa – magazzino a sede comunale della Protezione Civile.

Nel Comune di **Poggio Rusco** viene finanziato l'intervento di **rifacimento di acquedotto**, fognatura e infrastruttura stradale di via Alighieri, Piazzale Gramsci, via Trento Trieste con un contributo pari al 70% del costo complessivo, per un importo pari a 729.800 euro. Il progetto prevede la sostituzione della fognatura mista esistente con linee separate di acque bianche e nere e la sostituzione dell'attuale tubazione dell'acquedotto con una nuova in polietilene. Approvata poi la perizia di variante e la ridefinizione in aumento del contributo per la **messa in sicurezza dell'Oratorio di Santa Margherita in località Campione di Bagnolo San Vito.** La variante prevede ulteriori interventi di messa in sicurezza, che riguardano elementi lignei della struttura portante della copertura, il controsoffitto in cannicci e gli intonaci esterni di facciata, per un importo di 56.697 euro che portano il contributo complessivo a 233.691 euro.

L'Ordinanza 640 prevede il finanziamento dell'intervento di **riparazione e ripristino del Cimitero di Borgofranco sul Po** (frazione di Borgocarbonara), che riguarda principalmente le coperture e i colonnati per un **totale di 241mila euro** dei quali 235.500 a carico dei fondi del Commissario Delegato. Infine, sempre in comune di Borgocarbonara, viene finanziato l'intervento di **riparazione e ripristino del complesso cimiteriale di Bonizzo.** L'intervento riguarda principalmente pavimentazioni, soffitti, coperture e parte delle colonne portanti per un **importo complessivo necessario pari a 158.000 euro**, di cui 153.500 a carico dei fondi del Commissario Delegato.

TAGS [mantova](#) [regione](#) [sisma 2012](#)



Clicca qui



Share [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Email](#) [+](#)

Condividi **AMBIENTE**

Utility

Università Agraria di Tarquinia, sopralluogo del fiume Mignone e dei fossi affluenti

lunedì 15 febbraio 2021



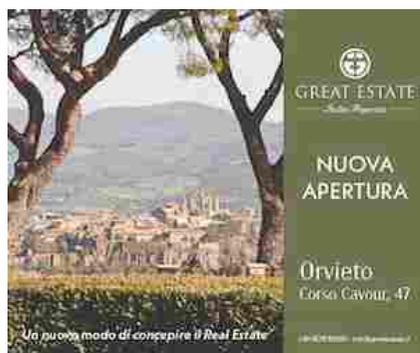
Si è tenuto **lunedì 15 febbraio** un sopralluogo per verificare la situazione del fiume Mignone e dei fossi affluenti alla presenza dell'Università Agraria di Tarquinia, del Consorzio di Bonifica, della Direzione Regionale Lavori Pubblici, del Comune di Tarquinia, di vari agricoltori e del consigliere regionale Silvia Blasi. Un sopralluogo scaturito dall'audizione con la VIII Commissione Agricoltura, Ambiente della Regione Lazio, tenutasi **martedì 26 gennaio** e fortemente richiesta dall'Università di Tarquinia.

Proprio il vicepresidente Alberto Tosoni, nel commentare l'incontro, ha sottolineato l'importante presenza di alcuni agricoltori di Montericcio: "i tarquiniesi stanno dimostrando di essere persone concrete; anche stavolta vari agricoltori hanno sottratto ore al proprio lavoro per contribuire a questa battaglia. L'impegno attivo che stanno mettendo per aiutarci a risolvere questa problematica è preziosissimo: con il Presidente Sergio Borzacchi e tutta l'Amministrazione

dell'Università Agraria di Tarquinia teniamo a dire pubblicamente grazie a loro ed al Comitato per la Difesa della Valle del Mignone".

Al sopralluogo sono stati presenti, oltre al vicepresidente dell'Università Agraria di Tarquinia Alberto Tosoni, la consigliera Rosanna Moioli ed alcuni membri del loro gruppo, un gruppo di agricoltori di Montericcio, i rappresentanti della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, risorse idriche e difesa del suolo della Regione Lazio, del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, del Comune di Tarquinia nella persona del vicesindaco Luigi Serafini e la consigliera regionale Silvia Blasi.

Pubblicità

[Acquista questo spazio pubblicitario](#)

orvietonews.it by <http://www.orvietonews.it> is licensed

under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License.

www.orvietonews.it è una produzione Akebia - internet experience

Registrazione tribunale di Orvieto (TR) nr.94 del 14/12/2000 | Nr. ROC 18305

Sede: Corso Cavour 157 - 05018 - ORVIETO (TR) | P.IVA: 01225610557

Redazione: redazione@orvietonews.it | Gabriele Anselmi [Direttore - 3392619440] | Davide Pompei [ConDirettore - 3397474188]

[Regolamento](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookies](#)



POLITICA

Per strategia manutenzione e salvaguardia da entroterra a costa

Coldiretti, incontro con la Regione sulla gestione del territorio

di Stefano Risetto

martedì 16 febbraio 2021



GENOVA - Dalla manutenzione e pulizia degli argini e alvei dei fiumi, torrenti, canali, alla realizzazione e gestione d'infrastrutture idriche: per il territorio ligure, nella sua totalità, serve un progetto strategico che tenga conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, dall'entroterra alla fascia costiera, e che aiuti a contrastare eventi climatici sempre più estremi, sia per la sicurezza pubblica sia per il sostegno dell'attività agricola della pesca.

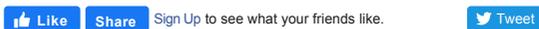
È quanto esposto da Coldiretti Liguria, spiega una nota, durante l'incontro organizzato con l'Assessore regionale alle Infrastrutture, Ambiente, Protezione Civile e Difesa del suolo, Giacomo Giampedrone, per far fronte ad una situazione territoriale che, in alcuni momenti dell'anno, diventa sempre più complicata. La gestione del territorio e della costa, nel tempo, non ha seguito una linea strategica ben definita da levante a ponente, ed ad essa si è sommata l'annosa questione dei Consorzi di bonifica e di irrigazione, afferma Coldiretti Liguria. Ad oggi in Liguria esiste un solo consorzio in Val di Magra a Spezia, tuttavia questi enti svolgono un'attività polifunzionale, mirata alla sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare del Paese, provvedendo alla realizzazione e gestione di opere di difesa e regolazione idraulica, opere di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, di intervento di salvaguardia ambientale.

"Ora più che mai, quindi investire in manutenzione e infrastrutture, significa investire per il futuro", segnalano il Presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il Delegato Confederale Bruno Rivarossa. "Per questo, realizzazione delle reti per l'irrigazione, manutenzione degli acquedotti, canali di scolo, invasi artificiali (mediamente trattengono solo il 10% delle acque piovane), riordino e aggregazione di tutti i consorzi irrigui, privati, pubblici o misti, manutenzione e pulizia degli alvei dei fiumi e dei torrenti, sono concetti imprescindibili per un piano strategico funzionale a medio-lungo termine", affermano.



Approfondimenti

- Dpcm, Coldiretti: "Si può curare l'orto anche fuori dal proprio comune"
- Coldiretti: 992 aziende agricole di under 35 in Liguria
- Inflazione, Coldiretti: "Speculazioni di Natale sulla verdura, prezzi +8,8%"
- Demanio marittimo, Coldiretti dice no agli aumenti del canone per i pescatori
- Liguria in zona gialla, riaprono 13 mila locali. Coldiretti: "Boccata d'ossigeno"



NEWS Genova | Savona | Imperia | La Spezia
 SPORT Genova | Sampdoria
 VIDEO Diretta TV
 WEBCAM Live | Meteo
 PUBBLICITA' E CONTATTI

© Primocanale.it, tutti i diritti sono riservati
 Testata giornalistica registrata al tribunale di Genova, n. 58/1988
 Coordinamento e direzione a cura di P.T.V. Programmazioni Televisive Spa
 P.IVA.02935550109 / C.F.06146120156

Privacy Policy - Cookie Policy

il Primo

Iscriviti

Termini del servizio

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 13:01

METEO: MONTEPULCIANO -2° 3° QuiNews.net

QUInews Valdichiana.it

Cerca...

martedì 16 febbraio 2021

Mi piace 3063

TOSCANA VALDICHIANA SIENA VALDELSA AMIATA AREZZO FIRENZE LUCCA PISA LIVORNO GROSSETO MASSA CARRARA PISTOIA PRATO

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CASTIGLION FIORENTINO CASTIGLIONE D'ORCIA CETONA CHIANCIANO T. CHIUSI CIVITELLA VALDICHIANA CORTONA FOIANO LUCIGNANO MARCIANO MONTALCINO-S.GIOVANNI D'ASSO MONTE SAN SAVINO MONTEPULCIANO PIENZA RADICOFANI SAN CASCIANO BAGNI SAN QUIRICO D'ORCIA SARTEANO SINALUNGA TORRITA DI SIENA TREQUANDA

Tutti i titoli: Scoperto cadavere dentro ad un capannone Acqua per irrigare, presto distretti ad hoc Pioggia di finanziamenti, altri 250 mila euro Covid, "Adesso i ristori"

CORRIERE TV

Berlino: la polizia in elicottero scaccia i bambini dalla pista di ghiaccio

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Toscana Notizie

15 febbraio | 17.58

Innovazione urbana, ok al potenziamento degli interventi su Lucca e Pisa

Attualità MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2021 ORE 12:41

Acqua per irrigare, presto distretti ad hoc

[Tweet](#)



Il consorzio di Bonifica risponde alle richieste del mondo agricolo presentando soluzioni e progetti. Valdichiana e Valtiberina le prossime sfide

AREZZO — Reperire le risorse necessarie per garantire un buon flusso di acqua utile ad irrigare i campi. Questa è la sfida alla quale partecipa il consorzio di Bonifica Alto Valdarno che presenta proposte per

dotare il comprensorio di nuove reti irrigue.

In agenda: oltre agli ampliamenti della rete già avviati, proposte per affrontare il **caso Valtiberina** e lo **sviluppo di un distretto al servizio della Valdichiana Senese**

Soddisfazione delle organizzazioni professionali coinvolte attivamente nel monitoraggio dei bisogni

"Il mondo agricolo compatto chiede di potenziare il servizio di distribuzione della risorsa alle imprese del territorio: un bisogno che, con il continuo e progressivo innalzamento delle temperature anche alle nostre latitudini, rischia di trasformarsi in una vera e propria emergenza".

Queste le richieste avanzate dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole **Coldiretti, Cia e Confagricoltura**, nel corso del **webinar organizzato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** per fare il punto della situazione.

"Anbi Toscana – spiega **Serena Stefani**, che dell'Associazione regionale è vice presidente con delega all'irrigazione – ha avviato una ricognizione della richiesta e dell'offerta di acqua per fini irrigui con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare e di programmare un efficace utilizzo delle **risorse europee che si renderanno disponibili attraverso il recovery plan** e altre linee di finanziamento".

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

Cronaca

Scoperto cadavere dentro ad un capannone

Attualità

Acqua per irrigare, presto distretti ad hoc

Attualità

Pioggia di finanziamenti, altri 250 mila euro

Attualità

Covid, "Adesso i ristori"

Tornando all'Alto Valdarno i progetti non mancano.

Se il **Distretto 8**, che interessa prevalentemente il comune di **Castiglion Fiorentino**, potrebbe cominciare a prendere forma già dall'autunno e il **Distretto 23** (che abbraccia i territori dei comuni di **Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino** e in modo più marginale quelli di **Marciano della Chiana, Lucignano e Cortona** per un totale di circa 2.300 ha) mira ad ottenere il finanziamento dei due terzi della progettazione (per un valore di circa 1 milione e 300mila euro) attraverso la partecipazione ad un bando di cui si attende l'esito.

“Abbiamo avviato un'analisi preliminare per valutare l'opportunità di progettare un **distretto irriguo nei comuni di Montepulciano, Torrita di Siena e Sinalunga**, quindi nel versante senese della Valdichiana: una rete che potrebbe coprire un'area di oltre 3mila ha”, ha anticipato il direttore generale **Francesco Lisi**.

Ancora più ambizioso il secondo obiettivo: affrontare e risolvere il **caso Valtiberina**, dove lo sviluppo delle reti resta al palo: l'area, a un tiro di schioppo dalla diga di Montedoglio, infatti, non può beneficiare – come vorrebbe - della risorsa per usi agricoli.

“La vallata costituisce un unicum in tutta la Toscana. Infatti in questo territorio le competenze in materia non sono state affidate al Consorzio di Bonifica ma all'Unione dei Comuni. Riteniamo che la questione vada affrontata a livello politico con molta chiarezza per evitare di penalizzare l'agricoltura visto che gli unici beneficiari delle risorse messe a disposizione dai vari strumenti di finanziamento per la realizzazione delle reti irrigue sono i Consorzi di Bonifica, commenta **Serena Stefani**.

A tal proposito la presidente conta, attraverso l'assessore regionale all'agricoltura **Stefania Saccardi**, di poter avviare presto un confronto a livello toscano.

Per ora sono due i nuovi obiettivi strategici a cui punta il Consorzio che non esclude valutazioni approfondite anche per un eventuale sviluppo in progress delle reti nei comuni di **Chiusi, Cesa e Marciano della Chiana**.

➔ [Sicurezza idraulica, sinergia pubblico-privato](#)

➔ [Irrigazione in Valdichiana, progetti più veloci](#)

➔ [Quasi 3 milioni per la sicurezza idraulica](#)

Tag [provincia di arezzo](#) [val di chiana](#) [valle del tevere](#) [coldiretti](#) [cia](#) [confagricoltura](#) [castiglion fiorentino](#)
[foiano della chiana](#) [marciano della chiana](#) [lucignano](#) [cortona](#) [montepulciano](#) [torrita di siena](#) [sinalunga](#)

REDAZIONE QUI NEWS

 **Marco Migli**
Direttore Responsabile

 **Alessandro Turini**
Redattore

 **Antonio Lenoci**
Redattore

Direttore editoriale
Andrea Duranti

Collaboratori

Lucia Bigozzi, Guido Bini, Marcella Bitozzi, Simona Buracci, Valentina Caffieri, Giulio Cirinei, Andrea Duranti, Francesco Fondelli, Linda Giuliani, Filippo Landi, Dina Laurenzi, Mario Mannucci, Claudia Martini, Antonella Mazzei.

CATEGORIE

Cronaca
Politica
Attualità
Economia
Cultura
Sport
Spettacoli
Interviste
Opinion Leader
Imprese & Professioni
Programmazione Cinema

COMUNI

Castiglion Fiorentino
Castiglione d'Orcia
Cetona
Chianciano T.
Chiusi
Civitella valdichiana
Cortona
Foiano
Lucignano
Marciano
Montalcino-S.Giovanni d'Asso
Monte San Savino
Montepulciano
Pienza
Radicofani
San Casciano Bagni
San Quirico d'Orcia

RUBRICHE

Le notizie di oggi
Più Letti della settimana
Più Letti del mese
Archivio Notizie
Persone
Toscani in TV

QUI BLOG

Legalità e non solo di Salvatore Calleri
Pagine allegre di Gianni Micheli
Pensieri della domenica di Libero Venturi
Psico-cose di Federica Giusti
Sorridente di Nicola Belcari
Parole in viaggio di Tito Barbini
Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
La dama a scacchi di Carlo Belciani
Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
Le stelle di Astrea di Edit Permay
Raccontare di Gusto di Rubina Rovini
Luppolo di mare e altre storie di birra di Davide Cappannari
Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
Turbative di Franco Bonciani
Lo scrittore sfigato di Enrico Guerrini e Gordiano Lupi
Shalom La Cultura della Solidarietà di Don Andrea Pio Cristiani
Baggio, oh yes! di René Pierotti
Storie dell'altro secolo di Marcella Bitozzi

IL NETWORK QuiNews.net

QuiNewsAbetone.it
QuiNewsAmiata.it
QuiNewsAnimali.it
QuiNewsArezzo.it
QuiNewsCasentino.it
QuiNewsCecina.it
QuiNewsChianti.it
QuiNewsCuoio.it
QuiNewsElba.it
QuiNewsEmpolese.it
QuiNewsFirenze.it
QuiNewsGarfagnana.it
QuiNewsGrosseto.it
QuiNewsLivorno.it
QuiNewsLucca.it
QuiNewsLunigiana.it
QuiNewsMaremma.it
QuiNewsMassaCarrara.it
QuiNewsMugello.it
QuiNewsPisa.it
QuiNewsPistoia.it
QuiNewsSiena.it
QuiNewsValdichiana.it
QuiNewsValdelsa.it
QuiNewsValdera.it
QuiNewsValdicornia.it
QuiNewsValdinievole.it
QuiNewsValdisieve.it
QuiNewsValtiberina.it

Lombardia Notizie Online

Regione
Lombardia

ATTUALITÀ | ▼ SALUTE E SOCIALE | ▼ TERRITORIO | ▼ ECONOMIA | ▼ VIDEO



Home > Attualità > Presidenza

Terremoto Mantova, firmate le prime ordinanze 2021 da 7,8 milioni di euro

16 Febbraio 2021 15



Il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma, ha firmato le prime 7 ordinanze del 2021. Le nuove ordinanze finanziano interventi di riparazione e ripristino a edifici danneggiati dal [terremoto](#).

Sette ordinanze post terremoto per il ripristino di edifici e di infrastrutture

Con l'Ordinanza n. 636, pubblicata sul Burl del 21 gennaio e le Ordinanze nn. 637, 638, 639, 640, 641, pubblicate sul Burl di ieri, 15 febbraio, vengono concessi dal Commissario delegato finanziamenti per un importo complessivo di circa 2,6 milioni

ARTICOLI PIÙ LETTI



Coronavirus in Lombardia, tutti gli aggiornamenti in diretta - video



Coronavirus, Fontana ha firmato ordinanza riguardante limitazioni in tutta la Lombardia



Coronavirus, ecco cosa prevede l'ordinanza firmata da Speranza e Fontana



Coronavirus, indicazioni e comportamenti da seguire



ULTIME NOTIZIE



Vaccinazioni Anticovid, Moratti: in 24 ore registrate 250.845 adesioni



Terremoto Mantova, firmate le prime ordinanze 2021 da 7,8 milioni di...

di euro.

Infine, l'Ordinanza 645, pubblicata sul Burl di oggi, 16 febbraio, riconosce alla Provincia di Mantova, proprietaria del ponte sul fiume Po ubicato tra i Comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po, danneggiato dal terremoto, un indennizzo pari a 5,2 milioni di euro. Servirà per lo svolgimento di lavori che dovranno rendere il manufatto completamente antisismico sia per la parte in golena che per la parte in alveo.

Consolidamento del Ponte Malpasso tra le priorità

Nel dettaglio, l'Ordinanza 636, cofinanzia per un importo pari a 193.000 euro, l'intervento di consolidamento statico del Ponte Malpasso sul canale Fossalta superiore presentato dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, il cui costo complessivo si attesta sui 198.164 euro.

L'intervento di recupero dell'edificio comunale di via Ferri n. 100 a San Benedetto Po, prevede invece un contributo di 1 milione di euro. Un'operazione che, attraverso interventi strutturali di adeguamento sismico, rientra tra quelle inserite nei piani di rivitalizzazione dei centri storici presentate dal Comune di San Benedetto Po, prevedendo la rifunzionalizzazione dell'intero edificio e trasformandolo da casa - magazzino a sede comunale della Protezione Civile.

Rifacimento acquedotto a Poggio Rusco

Nel [Comune di Poggio Rusco](#) è previsto un nuovo finanziamento, questa volta per l'intervento di rifacimento di acquedotto, fognatura e infrastruttura stradale di via Alighieri, Piazzale Gramsci, via Trento Trieste con un contributo pari al 70% del costo complessivo, per un importo pari a 729.800 euro. Il progetto prevede la sostituzione della fognatura mista esistente con linee separate di acque bianche e nere. Prevista, inoltre, la sostituzione dell'attuale tubazione dell'acquedotto con una nuova in polietilene.

E' stata anche approvata la perizia di variante e la ridefinizione in aumento del contributo per la messa in sicurezza dell'Oratorio di Santa Margherita in località Campione di Bagnolo San Vito.

La variante prevede ulteriori interventi di messa in sicurezza, che riguardano elementi lignei della struttura portante della copertura, il controsoffitto in cannici e gli intonaci esterni di facciata, per un importo di 56.697 euro che portano il contributo complessivo a 233.691 euro.

L'Ordinanza 640 prevede il finanziamento dell'intervento di riparazione e ripristino del Cimitero di Borgofranco sul Po (frazione di Borgocarbonara), che riguarda principalmente le coperture e i colonnati per un totale di 241.000 euro dei quali 235.500 a carico dei



Design, Regione aderisce a 'Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro'



Giorno della memoria, presidente Fontana: valorizzare cultura legalità



fondi del Commissario Delegato.

Infine, sempre in comune di Borgocarbonara, è previsto il finanziamento dell'intervento di riparazione e ripristino del complesso cimiteriale di Bonizzo. Ossia quel che riguarda principalmente pavimentazioni, soffitti, coperture e parte delle colonne portanti. Il tutto per un importo complessivo necessario pari a 158.000 euro, di cui 153.500 a carico dei fondi del Commissario Delegato.

str

TAGS Regione Lombardia sisma Mantova



Articolo precedente

Design, Regione aderisce a 'Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro'

Articolo successivo

Vaccinazioni Anticovid, Moratti: in 24 ore registrate 250.845 adesioni



Design, Regione aderisce a 'Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro'



Giorno della memoria, presidente Fontana: valorizzare cultura legalità



Stop riapertura impianti sci, Fontana: Governo riveda classificazioni



Lombardia Notizie Online

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Pierfrancesco Gallizzi - Reg. Trib. di Milano n° 14772/2019 del 7 novembre 2019

Archivio

Video

Redazione





Home > Agrifood > Il mondo dell'agricoltura accoglie il nuovo ministro

Agrifood

Il mondo dell'agricoltura accoglie il nuovo ministro

16 Febbraio 2021

Tutte le associazioni che ruotano intorno al mondo dell'agricoltura offrono al neoministro Stefano Patuanelli disponibilità e collaborazione per realizzare una svolta verso la sostenibilità che sia in linea con il Green Deal

Mi piace 2

 Search

Ultimi Articoli



Il mondo dell'agricoltura accoglie il nuovo ministro

16 Febbraio 2021



Eventi estremi: supercomputer e IA nell'allerta contro gli tsunami

16 Febbraio 2021

di **Isabella Ceccarini**

Promesse di collaborazione da parte di tutte le associazioni che a vario titolo fanno capo al mondo dell'agricoltura e ognuna di esse evidenzia al nuovo ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli, i punti che ritiene prioritari per stabilire nuove e proficue strategie per la ripresa del settore.

Cambiamo Agricoltura è una coalizione nata nel 2017 e supportata dalla Fondazione Cariplo. Comprende le maggiori associazioni del mondo ambientalista e del biologico italiane (FederBio, Slow Food Italia, WWF Italia, Legambiente, Lipu, Rete semi Rurali, solo per citarne alcune). La coalizione sottolinea che «Le Strategie Ue **Farm to Fork e Biodiversità 2030**, con i loro obiettivi sfidanti (riduzione del 50% dei pesticidi e antibiotici, riduzione del 20% dei fertilizzanti chimici, aumento della superficie in agricoltura biologica fino al 25% a livello europeo, aumento fino almeno al 10% delle aree agricole destinate alla conservazione della biodiversità) **impongono un cambio di rotta all'agricoltura italiana**, per fare della sostenibilità ambientale e sociale un punto di forza delle produzioni Made in Italy».

E sollecita la redazione del Piano Strategico Nazionale della PAC (Politica Agricola Comune) post 2020, atteso da oltre un anno, l'approvazione della nuova legge sull'agricoltura biologica e del nuovo Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, scaduto nel 2018. L'Italia può puntare a raggiungere il **40% della superficie agricola utilizzata certificata in agricoltura biologica entro il 2030** e deve impegnarsi a **ristrutturare le filiere della zootecnia intensiva**, ancora non sostenibili: pertanto la transizione agroecologica è l'unica strada per preservare la salute dell'uomo e quella del Pianeta.

Prevenzione idrogeologica

L'**Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe** (ANBI) evidenzia che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono state cancellate le risorse destinate alla forestazione soprattutto delle aree pedecollinari e dimezzate quelle destinate alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti idriche. Una scelta ritenuta incomprensibile «sia perché gli obiettivi indicati sono strategici rispetto al Green New Deal, sia perché priva della visione di futuro, che la crisi climatica impone. **Gli interventi di forestazione abbinano funzioni ambientali e di prevenzione idrogeologica** in un Paese che mediamente spende 3 miliardi e mezzo di euro l'anno per riparare i danni provocati da calamità naturali; allo stesso modo **investire sulla digitalizzazione delle reti idriche permetterà di ottimizzare l'utilizzo dell'acqua**, migliorandone l'efficienza».

Per **Confagricoltura** le sfide sono tante sul mercato interno, in Europa e nel mondo, quindi necessitano di un «**accompagnamento politico in grado di valorizzare l'agricoltura italiana, ma al contempo di costruire quella del futuro, con il supporto della ricerca, dell'innovazione e con la giusta attenzione alla sostenibilità**. Insieme dobbiamo **programmare il piano di sviluppo del settore**, che ha bisogno di slancio e programmazione, soprattutto in questo periodo di difficoltà economica aggravata dalla pandemia. L'agricoltura è anche fattore chiave della transizione ecologica su cui si fonderà il PNRR» perché l'agroalimentare è la prima voce del PIL nazionale.

Leggi anche **Roberto Cingolani è il nuovo Ministro della Transizione ecologica**

L'agricoltura è il motore propulsivo dell'auspicato cambio di passo green atteso nel nostro Paese: disponibilità alla collaborazione e al confronto arriva da **Copagri**, che assegna a Patuanelli «il grande merito di aver portato a casa il **Piano nazionale Transizione 4.0 2020-22**, estendendo la platea dei beneficiari del super e iperammortamento alle imprese che godono di un regime fiscale forfettario e dando così concreto impulso allo sviluppo dell'agricoltura e alla promozione della sostenibilità ambientale, della sicurezza sul lavoro e di quella alimentare, favorendo al contempo lo sviluppo economico del Paese».

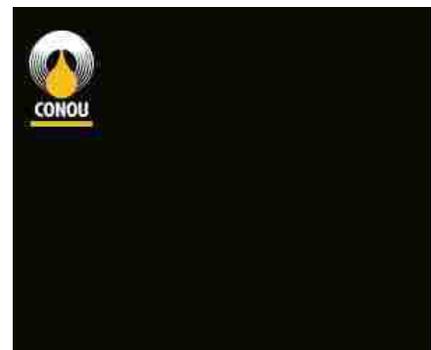
Servizi e infrastrutture per le aree rurali interne



Politiche Energetiche

Spagna, meglio un buon Green Deal che un cattivo Trattato sulla...

16 Febbraio 2021



Cia-Agricoltori Italiani chiede al nuovo ministro «un rafforzamento dell'apparato produttivo del Paese, che ricrei un ciclo economico virtuoso». Particolare attenzione deve essere rivolta «alle **aree rurali interne**, dove 11 milioni di cittadini italiani **soffrono la scarsa dotazione di servizi sociali e reti infrastrutturali**, fondamentali per il trasporto delle merci di qualità del nostro Made in Italy agroalimentare». Cia ritiene quindi impossibile riprogettare il futuro senza l'implementazione dei servizi fondamentali alla crescita economica in questi territori: **non sussidi a pioggia, bensì investimenti nella digitalizzazione e nei servizi infrastrutturali**. Il contributo degli **agricoltori italiani**, «vere **sentinelle del nostro territorio e prime vittime degli effetti dei cambiamenti climatici**» è presupposto imprescindibile per attuare la transizione green richiesta dall'Europa.

Coldiretti ricorda che l'agricoltura ha un «**valore che supera i 538 miliardi** di euro e garantisce dai campi agli scaffali **3,6 milioni di posti di lavoro** ed è leader in Europa grazie ad una agricoltura da primato per **qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale**». Tra le priorità indicate al ministro Patuanelli «digitalizzazione delle campagne, foreste urbane per mitigare l'inquinamento e smog in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici ed interventi specifici nei settori deficitari ed in difficoltà dai cereali all'allevamento fino all'olio di oliva sono alcuni dei progetti strategici cantierabili elaborati dalla Coldiretti per il Recovery Plan».

DOP e IGP, patrimonio di qualità Made in Italy

La pandemia impone un ripensamento dei modelli di produzione, distribuzione e consumo del cibo. «È necessario un **confronto sulla tutela internazionale delle Indicazione Geografiche per rafforzare la difesa delle nostre produzioni**» rileva **Origin Italia**, il sistema dei Consorzi di tutela delle oltre 300 produzioni agroalimentari DOP e IGP, e ringrazia l'ex-ministra Teresa Bellanova per le tante battaglie portate avanti in sede europea, come quella sull'etichettatura Nutriscore.

Leggi anche **Arriva il bazooka verde. Né di unità, né Ursula, il prossimo sarà un governo "greta"**

L'**Associazione Italiana Allevatori (AIA)** ritiene che il nuovo ministro «porrà opportuna attenzione alle azioni portate avanti dal sistema allevatorio nazionale, anche nei lunghi mesi dell'emergenza pandemica. Lavoro costante, quotidiano, di servizio agli allevatori e alla collettività, che ha consentito negli anni alla **zootecnia italiana** di portarsi **ai vertici a livello mondiale tra i Paesi più evoluti per salubrità, qualità e specificità delle produzioni di derivazione zootecnica**».

Per il **Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali** «il ruolo del comparto agricolo è decisivo nel pensare al futuro e alle sfide che ci attendono, partendo dalla **sostenibilità delle produzioni** per arrivare alla **lotta ai cambiamenti climatici**, passando per la **tutela e la valorizzazione del paesaggio**, della **biodiversità**, delle **colture locali**. Ed è anche un comparto capace di portare **innovazione tecnologica** e **sicurezza**, per esempio nelle tecniche di **risparmio idrico** o nella **cura del territorio dal dissesto**». Nella speranza che l'emergenza si concluda presto, il Conaf ritiene che l'Italia sia pronta ad affrontare queste sfide e intende offrire al Presidente del Consiglio e alla squadra di Governo le competenze tecnico-scientifiche di cui dispone.

Mi piace 2



Articolo precedente

Eventi estremi: supercomputer e IA nell'allerta contro gli tsunami

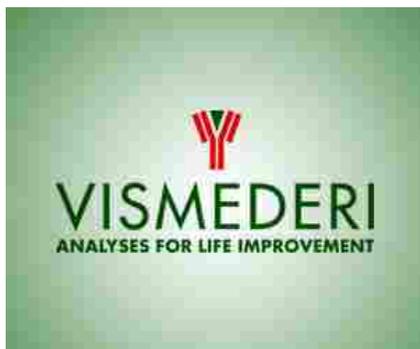
SIENA, TOSCANA / 16 FEBBRAIO 2021

Consorzio di bonifica 6, lavori di manutenzione lungo il fiume Merse



Un altro intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud all'insegna non soltanto della tutela del rischio idraulico e dell'incolumità pubblica, ma anche del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. I lavori di manutenzione ordinaria questa volta hanno interessato un tratto del fiume Merse in località Palazzo a Merse, nel Comune di Sovicille, che scorre sotto un guado di attraversamento stradale, il guado di Serravalle. L'efficienza idraulica, la pulizia dell'alveo e il regolare scorrimento delle acque sono stati ripristinati con lo spostamento del materiale presente in prossimità del guado: sassi, ciottoli, vegetazione morta e alcuni ostacoli trascinati dalla corrente. I lavori sono stati eseguiti dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte della Regione Toscana, visto che il corso d'acqua scorre all'interno del sito natura 2000 "Alta Val di Merse": in questa zona è necessario con ancora maggiore importanza tutelare la flora e la fauna e quindi sono necessarie prescrizioni da parte della Regione. Al tempo stesso, però, per Cb6 era necessario ripristinare la cosiddetta linea del fiume, che era stata spostata da un'eccessiva deposizione del materiale. Non solo: il suo accumulo sulle luci dei tubi di scorrimento aveva determinato un'instabilità del guado, utilizzato soprattutto per raggiungere terreni agricoli, con il rischio di esondazioni. Adesso i punti di ingresso e uscita della corrente sono liberi e l'acqua è tornata a scorrere regolarmente verso valle.

Condividi:



Informazioni

Capitale Sociale € 10.000 I.V.
P.IVA/CF 01190490522
Registrazione Tribunale di Siena n.683
del 25.6.1999



Direttore responsabile:
Katiuscia Vaselli

Pagine

[CONTATTI](#)

[LA NOSTRA STORIA](#)

[PRIVACY POLICY](#)

[FARMACIE](#)

[CINEMA](#)

[HOMEPAGE](#)

[PUBBLICITÀ](#)

Sito in versione Beta

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Accetto](#) [Leggi di più](#)



- [ITALIA](#) ▾
- [REGIONI](#)
- [ESTERI](#) ▾
- [POLITICA](#)
- [UNIONE EUROPEA](#)
- [INCHIESTE](#)
- [ECONOMIA](#) ▾
- [CULTURA](#) ▾
- [VIDEO](#) ▾
- [AMBIENTE](#)
- [SCIENZE](#)
- [SALUTE](#) ▾
- [SPETTACOLO](#) ▾
- [SPORT](#) ▾
- [RUBRICHE](#) ▾
- [INTERVISTE](#)
- [PHOTOGALLERY](#)
- [I NOSTRI BLOG](#) ▾
- [🔍](#)

Home > REGIONI > Calabria > A Cosenza consegnati i lavori di costruzione del bacino idrico a Bocca...

REGIONI Calabria

A Cosenza consegnati i lavori di costruzione del bacino idrico a Bocca di Piazza alla presenza dell'assessore Gallo

da **Luigi Cignoni** - 15 febbraio 2021

👁 1 🗨 0



Il Consorzio di Bonifica Bacini Meridionali del Cosentino con sede a Cosenza, ha consegnato alla ditta appaltatrice, i lavori dell'impianto irriguo in località Bocca di Piazza che servirà gli agricoltori dei comuni di Parenti, Aprigliano (CS) e Taverna (CZ). Alla consegna dei lavori hanno partecipato l'assessore regionale dell'Agricoltura Gianluca Gallo, il presidente del Consorzio Salvatore Gargiulo insieme alla Deputazione, il presidente e direttore della Coldiretti Calabria Franco Aceto e Francesco Cosentini. La costruzione di quest'opera di sbarramento in terra alta nove metri, è un bacino di c.a. 50 mila metri cubi di acqua a quota 1280 metri che permetterà l'irrigazione nell'altopiano silano di 140 ettari di terreno quasi esclusivamente coltivati a patate della Sila IGP. "Si porterà a termine un'opera molto attesa - ha dichiarato il presidente del Consorzio Gargiulo - era un progetto finanziato dal MIPAF nel 2015 che era stata oggetto di sospensione nel 2018 ma che dopo la trafila nei vari uffici, durata oltre due anni e mezzo, oggi finalmente possiamo dire che trova nuova luce con la ripresa dei lavori. Tra l'altro - aggiunge - la rete di adduzione è già realizzata e quindi appena conclusi i lavori il cui termine è previsto per il 30.09.2021 ci sarà un impatto a presa rapida per gli agricoltori. Un ringraziamento speciale ai tecnici del Consorzio che con professionalità, tenacia e costanza hanno portato a termine l'iter per l'esecuzione dell'opera. La realizzazione di questo bacino è fondamentale anche per la difesa del territorio ed è il segno concreto del grande valore ambientale ed economico dell'irrigazione". Quella di allargare l'area irrigata, è

Conferenza Stampa Protezione Civile



Lombardia, varianti Covid rovesciano le previsioni: è allarme

Luigi Cignoni - 14 febbraio 2021

0

Le varianti Covid stanno innescando nuovi contagi e, di conseguenza, stanno rimodulando le previsioni sui nuovi casi in vista delle prossime settimane. Basti pensare...

Social

3,006 Fans

LIKE

241 Followers

FOLLOW

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

una sfida, che vogliamo continuare a vincere – è stato detto – anche perché un’agricoltura di qualità ha bisogno dell’irrigazione e dell’indispensabile opera dei Consorzi di bonifica. “Siamo impegnati – ha commentato Aceto presidente di Coldiretti – a ridurre il divario infrastrutturale, implementandolo e migliorandolo e questi sono investimenti e somme spese bene perché questo Consorzio ma in generale tutti i Consorzi le opere le sanno fare e portare a termine. I Consorzi di bonifica calabresi – ha aggiunto Aceto – sono in prima linea con emergenze le ambientali tra le quali: la carenza idrica, ammodernamento delle reti irrigue, l’inquinamento ambientale, le bonifiche, la gestione delle dighe”. L’assessore Gallo ha espresso tutta la sua soddisfazione per la realizzazione di questa infrastruttura irrigua che da spessore al ruolo e all’attività del Consorzio. “Abbiamo bisogno adesso, subito, di fare un salto di qualità, e questo – ha aggiunto l’assessore – è quello che gli enti consortili devono fare e su questo troveranno sempre la mia disponibilità e l’impegno a fare in modo che con le risorse del Recovery Fund ma anche del PSR possano dare risposte alle questioni territoriali irrisolte e alle concrete alle esigenze di sicurezza ambientale dei cittadini, alla richiesta di acqua in quantità e qualità per l’agricoltura e l’agroalimentare del “Made in Calabria” e all’occupazione”.

Ultime da BusinessWire

REPLY: Airwalk Reply ottiene lo status AWS Financial Services Competency

12 febbraio 2021

TORINO, Italia--(BUSINESS WIRE)--Airwalk Reply, specializzata nella progettazione di servizi e soluzioni su cloud per il settore dei servizi finanziari, della pubblica amministrazione e quello governativo, ha annunciato oggi di aver ottenuto lo status Amazon Web Services (AWS) Financial Services Competency. Lo status riconosce a Airwalk Reply la capacità di aiutare i clienti a gestire le [...]

Monument Re porta a termine il trasferimento del portafoglio e la conseguente revoca delle licenze di Omega Life

11 febbraio 2021

HAMILTON, Bermuda--(BUSINESS WIRE)-- Monument Re ha annunciato in data odierna che alla fine di dicembre 2020 ha portato a termine il trasferimento del portafoglio dei libri contabili di Omega Life alla filiale italiana di Monument Assurance Luxembourg S.A. Ai sensi dell’approvazione dell’Alta Corte Irlandese, il portafoglio è stato trasferito a Monument Assurance Luxembourg con termini e [...]

Detector di Kube per ClaimCenter ora disponibile nel Marketplace di Guidewire

11 febbraio 2021

MONZA, Italia, e LONDRA, Regno Unito--(BUSINESS WIRE)--Kube Partners (Kube), una società internazionale di consulenza e applicazioni software che si focalizza sui settori assicurativo e bancario, e Guidewire Software, Inc. (NYSE: GWRE), la piattaforma su cui assicuratori del ramo danni fanno affidamento per coinvolgere i propri clienti, innovare e crescere in maniera profittevole, hanno annunciato oggi [...]

Riassunto: Lenovo diventa Title Sponsor del Team Ducati MotoGP

9 febbraio 2021

BORGO PANIGALE, Bologna--(BUSINESS WIRE)--

Condividi



Mi piace 1

Tweet

Articolo precedente

Siti contaminati e aree da bonificare: a Catania Sicon 2021

Luigi Cignoni

Articoli Correlati

Altro da questo autore



Siti contaminati e aree da bonificare: a Catania Sicon 2021



AIC, prosegue lavoro ufficio presidenza



Coldiretti Calabria: a trainare la transizione ecologica deve essere l’agroalimentare



Lascia un commento

Commento: